



Camera dei Deputati

*On. Tatiana Basilio
Gruppo Movimento 5 Stelle
IV Commissione Difesa*

VILLA ZANARDELLI

**DOSSIER PER IL MINISTRO DEI BENI CULTURALI
ON. DARIO FRANCESCHINI**



*On. Tatiana Basilio – Segreteria parlamentare
Camera dei Deputati - Complesso di Palazzo Valdina (00186) Roma
Responsabile: Avv. Luigi Canale – luigicanale@hotmail.it – 333/4043975*

INDICE

- Lo stato attuale del Complesso monumentale.....p. 1
- Interrogazione parlamentare n. 4-11268 del 25/11/2015.....p. 6
- Interrogazione parlamentare n. 4-13480 del 14/06/2016.....p. 8
- Nota al Sindaco di Brescia del 15/01/2016..... p. 10
- Nota al Presidente della Provincia di Brescia del 15/01/2016..... p. 11
- Nota al Soprintendente per il Beni Architettonici di Brescia del 15/01/2016..... p. 12
- Comunicato Stampa del 20/06/2016..... p. 13
- Articolo “Brescia Oggi” del 10/12/2015.....p. 14
- Articolo “Giornale di Brescia” del 6/02/2016..... p. 15
- Articolo “Brescia Oggi” del 31/01/2016..... p. 16
- Visura camerale della Fondazione Villa Paradiso..... p. 17
- Visura camerale Società del Lago Srl..... p. 24
- Ulteriori iniziative a sostegno di Villa Zanardelli e relativi allegati..... p. 30

Inquadramento storico-architettonico del complesso monumentale

VILLA ZANARDELLI

Fu fatta costruire a Toscolano-Maderno da Giuseppe Zanardelli (Statista: Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro; Giurista e Legislatore: suoi il Codice di Commercio e Penale; Patriota, partecipò alle X Giornate di Brescia ed a combattimenti contro gli Austriaci nei quali si distinse), che la abitò dalla costruzione 1888-1889 sino alla morte, nel 1903.

Nel Comune di Toscolano-Maderno vi sono altri “segni” della presenza di Zanardelli: monumento a Zanardelli di L. Bistolfi in piazza di Maderno e Leone di San Marco (donato da Zanardelli) su colonna sempre in detta piazza, Lungolago Zanardelli.

La localizzazione: si trova su un promontorio della costa del lago di Garda, in comune di Toscolano-Maderno, via Roma n. 61; al confine con il comune di Gardone Riviera, all'interno di parco di circa 17.000 mq.

Gli edifici e le destinazioni urbanistiche :

Villa padronale e corpo accessorio (ex biblioteca di Zanardelli, poi sopraelevata) con volume catastale mc 8635; casa del custode di 6 vani per circa 350 mq; Limonaia di mq 400; parco di mq 17.000, una parte a Lago con porticciolo ed accesso a Lago.

Attualmente la destinazione di PGT è: parte a “Ville di pregio con o senza parco”, parte a Servizi Pubblici S.P. e residenziale-sanitaria.

Ad esito della variante in corso al PGT l'intera proprietà dovrebbe essere classificata in zona “**Ville di pregio con o senza parco**” con possibilità di : ampliamento del volume una tantum 10% per adeguamento igienico-sanitario, per edifici “ ... senza spiccato pregio architettonico/monumentale ... “ (circa 700 mq ?) aumento della slp sino a 120 mq., parziale o completa ricostruzione per gli edifici che non siano di carattere monumentale (circa 700 mq ?), oltre al recupero sottotetti. La variante valorizza sicuramente Villa Zanardelli, incrementandone notevolmente il valore.

Per brevità in prosieguo l'intero complesso immobiliare (villa, parco, accessori) viene denominato “Villa Zanardelli”.

Pregio architettonico ed arredi : fu progettata dall' arch. M. Tagliaferri (operò a Brescia e Roma ed altre città italiane) e fu decorata da E Ximenes (pittore e scultore di rilevanza internazionale all'epoca: realizzò monumenti in capitali anche extraeuropee). Fu affrescata in parte da C.

Bertolotti, pittore pure di certa fama all'epoca.

Si precisa che nella promessa di vendita (clausola n. 13) la villa viene “promessa” nello stato di fatto e diritto in cui si trova, “ ... compresi stucchi, affreschi, statue, vasi ed ogni decoro architettonico presente sulla proprietà ... “.

ATTUALE UTILIZZO DI VILLA ZANARDELLI

LA FONDAZIONE VILLA PARADISO

La Fondazione Villa Paradiso, con sede in Brescia vicolo Borgondio n. 29 è proprietaria di Villa Zanardelli. Nel sito internet del Comune di Brescia la Fondazione è indicata come “Ente pubblico vigilato” e per la provincia come “Ente di diritto privato controllato”.

Oggetto sociale: nel certificato della CCIAA della Fondazione Villa Paradiso di Brescia si legge che la Fondazione si propone attività di beneficenza e pubblica utilità ed assistenza, promozione di iniziative volte alla costituzione di patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale, promozione di iniziative di raccolta fondi da erogare unitamente alle rendite del patrimonio ai fini istituzionali.

Nomine fiduciarie: sembra evidente che, se il consiglio di amministrazione di un Ente (ancorchè a statuto e regime privato) viene nominato da Enti Pubblici vi sia quantomeno un “rapporto fiduciario” tra i nominati e l’Ente che li nomina; un intuitus personae che ove venga meno comporta la revoca del nominato.

Ente privato : l’asserita natura di “Ente privato” della Fondazione non implica ovviamente la possibilità del consiglio di amministrazione (di nomina fiduciaria) di utilizzare a suo libito il patrimonio della Fondazione stessa.

LA DISCUSSA COMPRAVENDITA

LA PROMESSA DI VENDITA del 19/12/2014 alla SOCIETA' DEL LAGO srl (per rogito Notaio Capaldo di Rovato, trascritto a Salò il 24/12/2014 ai n.ri 6820 R.G. e 5102 R. P.)

La Società del Lago srl: trattasi di società con capitale sociale di €40.000,00 interamente posseduto da società fiduciaria (Aletti Fiduciaria spa). Ciò significa che la società per procedere all'acquisto andrà finanziata dai soci, ma chi sono ? Hanno i mezzi per finanziarla ? Trattasi di pura intermediaria ?

Chi è vincolato: da una lettura del preliminare sembra vincolata la sola Fondazione; infatti, la sola Società del Lago può recedere dal contratto sino alla data del 30/04/2019 (clausola n. 11), pagando come corrispettivo la caparra penitenziale pari ad € 100.000,00.

La Società del lago può (clausola n. 2), non solo nominare altri come acquirenti al rogito (il che avviene usualmente), ma anche cedere il preliminare stesso, "in corso d'opera" (il che è meno usuale) e pubblicizzare " ... divulgare informazioni su Villa Zanardelli ai fini di pubblicizzare l'intervento immobiliare che intende realizzare ..." (clausola n. 17). Il rogito, da stipulare **entro il 31/12/2020**, all'avveramento di una serie di condizioni (variante al PGT di Toscolano-Maderno, accessi autorizzati da ANAS, eliminazione di vincolo regionale).

E' una promessa di compravendita, si sta vendendo ?

Il complesso delle clausole sembrano portare il contratto preliminare in questione nell'ambito di un'opzione per cinque anni. In sostanza, per ben cinque anni, la "promessa acquirente"/Società del Lago può tenere bloccata (prezzo compreso - soggetto a svalutazione monetaria) la vendita della Villa Zanardelli, venderla "su preliminare" al suo miglior offerente, ovvero lasciar perdere l'operazione, magari nel 2019, col pagamento di soli € 100.000,00.

La Fondazione per cinque anni non può vendere ad altri (magari a miglior prezzo l'immobile o magari prima per necessità di cassa ecc.) ed è vincolata dal preliminare, mentre la società è libera, con modestissima penale.

IL PREZZO

Nel contratto preliminare è indicato in € 6.100.000,00 (seimilioneicentomila euro) da pagarsi: €

100.000,00 entro 120 giorni dal preliminare, € 4.000.000,00 al rogito (quindi entro il 2020) ed € 2.000.000,00 alla consegna della Villa, dopo il rogito, libera da persone e cose.

Questo prezzo non tiene conto della possibile svalutazione della moneta, il che su di una operazione che potrebbe concludersi tra 5 anni, non è poco.

La vendita riguarda “Villa Zanardelli”, cioè tutto il complesso immobiliare sopra descritto, “ ... compresi stucchi, affreschi, statue, vasi ed ogni decoro architettonico presente sulla proprietà ... “.

Come è stato determinato tale prezzo ?

Non è noto se la Fondazione abbia fatto effettuare perizie per determinare una “base” di vendita, un prezzo minimo. Asta pubblica non sembra esservi stata, visto che la società acquirente è stata costituita pochi giorni prima della stipula del contratto preliminare.

Da giornale locale, Brescia Oggi del 16/02/2016, si apprende che “Villa storica con attracco privato” a Salò, loc. Barbarano, è proposta in vendita per € 6.700.000,00. Villa Zanardelli per dimensioni, parco, posizione, (come si evince anche dalla foto sul giornale) sembra di gran lunga più appetibile di quella “di Salò”.

Al prezzo ordinario di una ville a lago con porticciolo e grande parco, deve aggiungersi il valore storico/architettonico/di prestigio di Villa Zanardelli, nonché i corredi: affreschi, statue, decori ecc. Vi è inoltre la “plusvalenza” derivante dalle possibilità che offre il PGT se variato, modeste ma allettanti in quel contesto.

I VINCOLI

Attualmente risulta vincolo di destinazione regionale, per fondi erogati dalla regione Lombardia, vincolo monumentale sulla “Casa del custode”.

Villa padronale e parco non hanno, al momento vincolo monumentale.

Vi è poi il vincolo ambientale generale che interessa l’intero Lago di Garda.

POSSIBILITA’ DI UTILIZZO DI VILLA ZANARDELLI

Sono svariate, da museo, vedasi Vittoriale ed anche come “integrazione” dello stesso Vittoriale. “Luogo della memoria” (di Zanardelli, del suo Codice Penale e di Commercio, dell’abolizione della pena di morte in Italia), con parco, eventuale auditorium, biblioteca ecc..

Interrogazione parlamentare n. 4-11268 del 25/11/2015

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/11268

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 529 del 25/11/2015

Firmatari

Primo firmatario: [BASILIO TATIANA](#)

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 25/11/2015

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
ALBERTI FERDINANDO	MOVIMENTO 5 STELLE	25/11/2015
SORIAL GIRGIS GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	25/11/2015
COMINARDI CLAUDIO	MOVIMENTO 5 STELLE	25/11/2015

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
- MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO delegato in data 25/11/2015

Stato iter:

IN CORSO

Fasi iter:

SOLLECITO IL 07/07/2016

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-11268

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 25 novembre 2015, seduta n. 529

BASILIO, ALBERTI, SORIAL e COMINARDI. — *Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

Villa Zanardelli, situata nel territorio del comune di Toscolano Maderno, lungo le rive del Lago di Garda, rappresenta un complesso immobiliare di notevole pregio e prende il nome dal suo fondatore, l'insigne giurista e patriota Giuseppe Zanardelli, che nel 1888 la edificò e la adibì a sua dimora negli ultimi anni di vita;

la struttura, dall'indiscusso valore storico ed architettonico, è costituita da una villa ottocentesca, ricca di affreschi, statue ed arredi e da un grande parco, area posta in zona protetta da vincolo paesaggistico ed a sua volta assoggettata ad ulteriore vincolo monumentale, con diritto per lo Stato di prelazione in caso di vendita;

attualmente la Villa, di proprietà della Fondazione Villa Paradiso Onlus, ente con finalità non lucrative, è adibita a residenza sanitaria per disabili gestita dalla Fobap-Anffas ed ospita circa cinquanta persone tra personale sanitario e degenti;

da recenti notizie provenienti da organi di stampa locale e nazionale, sembrerebbe che la predetta Fondazione sia intenzionata a vendere la proprietà della Villa ad una società privata, denominata «Società del Lago Srl», costituita in data 5 dicembre 2014 e con capitale sociale di euro 40.000,00 e, quindi, notevolmente inferiore rispetto alla stima di valore del complesso monumentale; talune notizie riferiscono, inoltre, di una cordata di imprenditori provenienti dall'Europa dell'Est, interessati all'acquisto del complesso ottocentesco, con finalità di riqualificazione della residenza privata e dell'adiacente parco;

una volta conclusa la compravendita, i servizi e le strutture Anfass per i disabili dovrebbero essere trasferiti presso una nuova sede, che il comune di Toscolano Maderno avrebbe già individuato nella zona della piana di Gaino;

il complesso immobiliare Villa Zanardelli è di inestimabile valore storico, culturale ed ambientale per i cittadini ed il territorio di Toscolano Maderno e tale compravendita, con il passaggio da una proprietà «pubblica» a proprietà privata, determinerebbe il rischio della perdita della fruibilità da parte del pubblico di un simile complesso monumentale, oltre che il rischio di mettere in pericolo la conservazione e la manutenzione di statue, arredi ed affreschi contenuti al suo interno;

tali notizie hanno destato clamore e preoccupazione nella comunità locale, al punto da che è stato creato un gruppo di un noto *social network* contro la vendita ed a sostegno della natura «pubblica» di Villa Zanardelli, ritenuta da molti estimatori simbolo di identità bresciana e nazionale –:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa e se le trattative di compravendita privata di Villa Zanardelli trovino conferma;

se non ritengano opportuno, previa dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, destinare la Villa ed il suo parco a complesso museale, al fine di salvaguardare il patrimonio storico, culturale ed architettonico ivi contenuto;

se risultino quali siano i criteri adottati per la scelta del contraente nell'ambito del procedimento avente ad oggetto la compravendita di Villa Zanardelli.

(4-11268)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

patrimonio culturale

professione sanitaria

protezione del patrimonio

Interrogazione parlamentare n. 4-13480 del 14/06/2016

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/13480

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 637 del 14/06/2016

Firmatari

Primo firmatario: [BASILIO TATIANA](#)

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 14/06/2016

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
ALBERTI FERDINANDO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/06/2016
COMINARDI CLAUDIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/06/2016
SORIAL GIRGIS GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	14/06/2016

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
- MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO delegato in data 14/06/2016

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-13480

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 14 giugno 2016, seduta n. 637

BASILIO, ALBERTI, COMINARDI e SORIAL. — *Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministro dell'interno* . — Per sapere – premesso che: con un'interrogazione parlamentare datata 25 novembre 2015 (n. 4-11268), i sottoscritti interrogavano il Ministro dell'interno ed il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in merito alla presunta compravendita privata di Villa Zanardelli, complesso immobiliare di notevole pregio sito nel territorio del comune di Toscolano Maderno, lungo le rive del Lago di Garda; come è noto, infatti, la predetta struttura, che prende il nome dal suo fondatore (l'insigne giurista e

patriota Giuseppe Zanardelli), è costituita da una villa ottocentesca, ricca di affreschi, statue ed arredi e da un grande parco, area posta in zona protetta da vincolo paesaggistico ed a sua volta assoggettata ad ulteriore vincolo monumentale, con diritto per lo Stato di prelazione in caso di vendita;

in particolare, con il predetto atto di sindacato ispettivo, il ancora senza risposta si chiedeva «- Se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa e se le trattative di compravendita privata di villa Zanardelli trovino conferma;

se non ritengano opportuno, previa dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, destinare la Villa ed il suo parco a complesso museale, al fine di salvaguardarne il patrimonio storico, culturale ed architettonico ivi contenuto;

se risultino quali siano i criteri adottati per la scelta del contraente nell'ambito del procedimento avente ad oggetto la compravendita di Villa Zanardelli»;

a seguito di un incontro svoltosi nel mese di febbraio 2016 presso la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova, gli interroganti apprendevano che nonostante la Villa fosse di pregevole livello architettonico, sussisteva in capo alla stessa un generico vincolo «ambientale»;

viceversa, la sola casa del custode della Villa, manufatto pressoché irrilevante rispetto al restante complesso monumentale, risulterebbe vincolata, con specifico provvedimento (decreto del Ministero direzione regionale della Lombardia del 12 dicembre 2007, rep. 17489/07 trascritto alla C.R.R.I.I. di Salò il 27 febbraio 2008 n. 1018 Particolo 1535 Gen. All. 2);

nonostante le «rassicurazioni» ricevute dal soprintendente di Brescia, secondo cui su richiesta dell'ente proprietario della Villa (Fondazione Villa Paradiso) era già in corso il procedimento di vincolo, ad oggi non risulta ancora trascritto alcun vincolo o dichiarazione di interesse culturale, nemmeno di natura cautelare-provvisoria, a tutela di Villa Zanardelli, del suo parco e delle sue pertinenze, come risulta da un'ispezione ipotecaria del 17 maggio 2016;

risulta, invece, già trascritto fin dal 2014 il contratto preliminare di compravendita tra la Fondazione Villa Paradiso ed una ignota società privata, operazione rispetto alla quale ogni futuro vincolo pubblicitario risulterà confliggente;

è di tutta evidenza che una simile operazione, a vantaggio dello scopo di lucro privato, rischia di mortificare il valore, anche simbolico, di un complesso monumentale come Villa Zanardelli e di pregiudicare gli interessi di fruibilità di un bene di valore storico, architettonico e culturale per l'intera collettività –;

se i Ministri interrogati intendano fornire risposte chiare, esaurienti ed immediate rispetto alla questione già posta con l'atto di sindacato ispettivo n. 4-11268 del 25 novembre 2015;

se sia in corso il procedimento amministrativo per la dichiarazione di interesse culturale di Villa Zanardelli e del suo parco *ex* articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e quali siano i tempi per la sua conclusione;

se si ravvisino colpevoli ritardi ed omissioni, anche rispetto all'insussistenza di vincoli cautelari provvisori, in ordine alle tempistiche per la conclusione del predetto procedimento. (4-13480)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

contratto

patrimonio culturale

protezione del patrimonio



Camera dei Deputati

On. Tatiana Basilio
Gruppo Movimento 5 Stelle
IV Commissione Difesa

Roma, 15 gennaio 2016

OGGETTO: Villa Zanardelli e Fondazione Villa Paradiso – Richiesta incontro

Egregio Signor Sindaco,

come saprà, il complesso monumentale di Villa Zanardelli, costituito dall'edificio ottocentesco e dagli splendidi giardini annessi e sito nel territorio del Comune di Toscolano Maderno, in queste ultime settimane è oggetto di "trattative" finalizzate ad una possibile compravendita in favore di alcuni facoltosi acquirenti privati, le cui modalità e condizioni sono ancora da definire.

La struttura, edificata nel 1888 dall'insigne giurista e patriota Giuseppe Zanardelli, attualmente è gestita dalla Fondazione Villa Paradiso, ente pubblico con finalità non lucrative, che ha adibito il pregevole edificio a residenza sanitaria per disabili, ospitando circa cinquanta persone tra personale sanitario e degenti.

Al fine di ricevere chiarimenti e delucidazioni in merito alla trattativa privata di compravendita della villa, il 25 novembre 2015 ho presentato alla Camera dei Deputati, unitamente agli altri deputati bresciani del Movimento 5 Stelle, una interrogazione parlamentare diretta al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali ed il cui iter è ancora in corso.

Ritengo, infatti, che il passaggio in "mani private" di un simile complesso, dall'inestimabile valore storico, culturale ed ambientale, possa rappresentare una seria minaccia per la tutela dello stesso e la sua fruibilità da parte dei cittadini.

Per le predette ragioni, in attesa degli ulteriori sviluppi della vicenda, sono a chiederLe un incontro per conoscere le Sue valutazioni in merito.

Cordiali saluti.

On. Tatiana Basilio

On. Emilio Del Bono
Sindaco di Brescia
Piazza della Loggia, 13
25121 - Brescia



Camera dei Deputati

On. Tatiana Basilio
Gruppo Movimento 5 Stelle
IV Commissione Difesa

Roma, 15 gennaio 2016

OGGETTO: Villa Zanardelli e Fondazione Villa Paradiso – Richiesta incontro

Egregio Presidente,

come saprà, il complesso monumentale di Villa Zanardelli, costituito dall'edificio ottocentesco e dagli splendidi giardini annessi e sito nel territorio del Comune di Toscolano Maderno, in queste ultime settimane è oggetto di "trattative" finalizzate ad una possibile compravendita in favore di alcuni facoltosi acquirenti privati, le cui modalità e condizioni sono ancora da definire.

La struttura, edificata nel 1888 dall'insigne giurista e patriota Giuseppe Zanardelli, attualmente è gestita dalla Fondazione Villa Paradiso, ente pubblico con finalità non lucrative, che ha adibito il pregevole edificio a residenza sanitaria per disabili, ospitando circa cinquanta persone tra personale sanitario e degenti.

Al fine di ricevere chiarimenti e delucidazioni in merito alla trattativa privata di compravendita della villa, il 25 novembre 2015 ho presentato alla Camera dei Deputati, unitamente agli altri deputati bresciani del Movimento 5 Stelle, una interrogazione parlamentare diretta al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali ed il cui iter è ancora in corso.

Ritengo, infatti, che il passaggio in "mani private" di un simile complesso, dall'inestimabile valore storico, culturale ed ambientale, possa rappresentare una seria minaccia per la tutela dello stesso e la sua fruibilità da parte dei cittadini.

Per le predette ragioni, in attesa degli ulteriori sviluppi della vicenda, sono a chiederLe un incontro per conoscere le Sue valutazioni in merito.

Cordiali saluti.

On. Tatiana Basilio

Dott. Pier Luigi Mottinelli
Presidente della Provincia di Brescia
Palazzo Broletto – Piazza Paolo VI, 26
25121 - Brescia



Camera dei Deputati

On. Tatiana Basilio

Gruppo Movimento 5 Stelle

IV Commissione Difesa

Roma, 15 gennaio 2016

OGGETTO: Villa Zanardelli e Fondazione Villa Paradiso – Richiesta incontro

Egregio Soprintendente,

come saprà, il complesso monumentale di Villa Zanardelli, costituito dall'edificio ottocentesco e dagli splendidi giardini annessi e sito nel territorio del Comune di Toscolano Maderno, in queste ultime settimane è oggetto di "trattative" finalizzate ad una possibile compravendita in favore di alcuni facoltosi acquirenti privati, le cui modalità e condizioni sono ancora da definire.

La struttura, edificata nel 1888 dall'insigne giurista e patriota Giuseppe Zanardelli, attualmente è gestita dalla Fondazione Villa Paradiso, ente pubblico con finalità non lucrative, che ha adibito il pregevole edificio a residenza sanitaria per disabili, ospitando circa cinquanta persone tra personale sanitario e degenti.

Al fine di ricevere chiarimenti e delucidazioni in merito alla trattativa privata di compravendita della villa, il 25 novembre 2015 ho presentato alla Camera dei Deputati, unitamente agli altri deputati bresciani del Movimento 5 Stelle, una interrogazione parlamentare diretta al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali ed il cui iter è ancora in corso.

Ritengo, infatti, che il passaggio in "mani private" di un simile complesso, dall'inestimabile valore storico, culturale ed ambientale, possa rappresentare una seria minaccia per la tutela dello stesso e la sua fruibilità da parte dei cittadini.

Per le predette ragioni, in attesa degli ulteriori sviluppi della vicenda, sono a chiederLe un incontro per conoscere le Sue valutazioni in merito.

Cordiali saluti.

On. Tatiana Basilio

Arch. Giuseppe Stolfi
Soprintendente per i Beni Architettonici
E Paesaggistici per le Province di Brescia
Cremona e Mantova



COMUNICATO STAMPA – 20 giugno 2016

Cultura, Basilio (M5S): “Brescia svende la sua storia insieme alla Villa dello storico Zanardelli”

Brescia – “**Villa Zanardelli** di Toscolano Maderno è un complesso ottocentesco di notevole valore culturale, architettonico e paesaggistico, tanto da rappresentare per l'intera **provincia di Brescia** e per i suoi cittadini un vero e proprio luogo “**simbolo**”, sia per il valore dell'intera struttura, che per l'importanza assunta nella nostra società da un personaggio storico come **Giuseppe Zanardelli**. Per tali ragioni, in qualità di deputati bresciani del Movimento 5 Stelle ci siamo occupati della questione relativa alla **compravendita della Villa**, destinata probabilmente a finire in mani private.”

Lo afferma la deputata **Tatiana Basilio**, componente del Gruppo “Movimento 5 Stelle” presso la IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati, commentando la prossima compravendita, in favore di una società privata, del complesso monumentale di Villa Zanardelli, sito nel comune di Toscolano Maderno, lungo le rive del Lago di Garda.

“Da diversi mesi la sottoscritta – prosegue la deputata Basilio - unitamente ai **deputati bresciani Ferdinando Alberti, Claudio Cominardi e Giorgio Sorial**, oltre a tanti attivisti bresciani del Movimento 5 Stelle, sta seguendo da vicino la vicenda, interpellando le istituzioni locali e sollecitando il **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali** a fornire risposte in merito. Nonostante la paventata ipotesi di una **dichiarazione di interesse culturale** della Villa da parte della Soprintendenza di Brescia, ad oggi il bene rimane “ostaggio” di una Fondazione onlus di diritto pubblico che sta portando avanti una anomala e discutibile trattativa privata per la vendita della Villa in favore di una società privata, ipotesi a favore del lucro di pochi, ma a danno dell'interesse pubblico.”

“Dopo aver già sollecitato invano il MIBAC a fornire risposte attraverso un atto di sindacato ispettivo nel novembre scorso, il silenzio del **Ministro Franceschini** ci impone di andare avanti, richiamando l'attenzione con **una seconda interrogazione** che abbiamo presentato in questi giorni alla Camera ed intervenendo nuovamente presso le istituzioni locali, affinché un bene “pubblico” rimanga tale e non si presti a speculazioni private. Vendere Villa Zanardelli significa “svendere” la storia di Brescia, dei bresciani e del loro territorio”. Così conclude la deputata Basilio.

Roma, 20 giugno 2016

mail: t11morgan.75@gmail.com
luigicanale@hotmail.it

MONTICHIARI. L'ex sindaco Elena Zanola ha scelto la strada del processo con dibattimento Pressioni indebite sulla Gedit Vigile condannato a un anno

La vicenda si è ridimensionata: assolto l'imprenditore accusato di aver partecipato al «complotto» contro i titolari della discarica

Mario Pari

Una condanna e un'assoluzione. La sentenza nel processo con rito abbreviato sulle presunte pressioni che avrebbe subito la Gedit di Montichiari è arrivata nella mattinata di ieri. Nella vicenda giu-

Assoluzione invece per l'imprenditore Antonio Amato che era accusato di tentata estorsione. Solo nel caso di Piccinelli è stata quindi accolta la richiesta del pm Michele Stagno.

L'ASSOLUZIONE, per Antonio Amato, difeso dall'avvocato Gianluigi Bezzi, è stata decisa perché «il fatto non sussiste».

Le motivazioni della sentenza sono attese entro novanta giorni. Nel frattempo però il legale di Piccinelli, l'avvocato Lorena Mezzana, ha detto che certamente si ricorrerà in appello. Il poliziotto della Locale è stato condannato per falso e calunnia con riferimento a un'annotazione di servizio relativa alla Gedit il cui legale rappresentante si è costituito parte civile nel processo.

La sentenza va quindi, per quanto riguarda Piccinelli, nella direzione opposta a quella del Tribunale del riesame che, chiamato a pronunciarsi sulle misure cautelari disposte, nella fase iniziale delle indagini, nei suoi confronti e dell'ex sindaco, aveva accolto le tesi delle difese.

Si attendono quindi le motivazioni per conoscere nel dettaglio la lettura che il giudice ha dato di una vicenda finita al centro delle cronache ormai da alcuni anni. •



Il Palazzo di Giustizia di Brescia: ieri la sentenza con il rito abbreviato

A Leno

Droga, blitz al Capirola Tutti i ragazzi «puliti»

Droga a scuola? No, grazie. Ha avuto esito negativo l'operazione contro il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti effettuata ieri mattina dalle forze dell'ordine all'Istituto di Istruzione «Capirola» di Leno.

NÈ NEGLI ZAINI, né nelle aule, né addosso agli studenti, fuitati dai cani antidroga di 4 e 5 anni, sono state trovate sostanze illegali. Per il controllo antidroga sono intervenuti i carabinieri guidati dal comandante Francesco Laurino, gli agenti della polizia locale coordinati dal comandante Nicola Caraffini, il personale dell'Unità cinofila della Guardia di finanza di Brescia. Sono state controllate 16 classi (dalla prima alla



La dirigente e le forze dell'ordine

quinta superiore), la palestra e gli spogliatoi della scuola, circa 350 ragazzi e circa 48 zaini scolastici.

Il controllo, avvenuto alla presenza della dirigente Ermelina Ravelli e i docenti delle aule sottoposte a verifica con discrezione e con la massima delicatezza. Ai ragazzi è stato spiegato il motivo dell'intervento in aula. **M.M.O.**

Brevi

LUMEZZANE AUTO SI RIBALTA DOPO UNA SBANDATA A SANT'APOLLONIO

Una Fiat Punto condotta da un 26enne residente a Lumezzane, si è ribaltata verso le 17,30 in via Valsabbia a Sant'Apollonio dopo una sbandata alla curva prima di via Padre Marcolini. Il giovane è stato portato al Civile di Brescia con un sospetto trauma cranico.

MARCHENO GISELLA MAZZOLDI FESTEGGIA I 92 ANNI IN UN VORTICE DI RICORDI



Gisella Mazzoldi di Marcheno taglia oggi di slancio il traguardo dei 92 anni. Suo padre «el Tone Masoldi» era un taglialegna conosciuto in mezza valle. Sua moglie Maddalena Valentini gli aveva dato 11 figli. Con Gisella è ancora vivente Diamante.

DESENZANO INCIDENTE TRA CAMION UN UOMO «LIBERATO» DAI VIGILI DEL FUOCO

Incidente tra due mezzi pesanti ieri sera poco prima delle 22 sulla A4, tra Desenzano e Brescia est, corsa per Milano. Tre le persone coinvolte, un uomo è rimasto incastrato e per liberarlo dalle lamiere sono intervenuti i Vigili del fuoco di Brescia

TOSCOLANO MADERNO. Assemblea pubblica Compravendita di Villa Zanardelli: il caso in parlamento

Interrogazione al Viminale del M5S
«Faccia chiarezza sulla vicenda»

Luciano Scarpetta



Villa Zanardelli a Toscolano

Villa Zanardelli resta al centro di un vortice di indiscrezioni. L'operazione di compravendita non ha delineato con chiarezza il futuro della dimora a lago edificata a Toscolano Maderno dallo statista bresciano nel 1888.

Nulla trapela dal comprensibile riserbo mantenuto dal board della fondazione Villa Paradiso formato da membri nominati da Comune, Provincia e Regione. Fino a qualche settimana fa si parlava di un preliminare di vendita da oltre 10 milioni di euro con una cordata di imprenditori dell'Est Europa, intenzionati a riquilibrare come residenza privata l'edificio. Qualche squarcio di luce si era aperto a inizio novembre, quando il M5S ha divulgato il preliminare stipulato tra la proprietà e l'aspirante acquirente la Società del Lago, costituita 15 giorni prima dell'atto, con 40 mila euro di capitale.

Sulla vicenda, il 18 dicembre alle ore 20,45 nell'auditorium delle medie di Toscolano, il M5S ha organizzato un'assemblea pubblica per fissare una strategia «tesa a tutelare l'interesse della collettività». Sarà presente anche la deputata portavoce del M5S Tatiana Basilio che nei giorni scorsi ha inoltrato al ministro dei Beni e delle attività culturali e al ministro dell'interno un'interrogazione per chiedere se non si ri-

tenga opportuno, «di destinare la villa ed il suo parco a complesso museale, per salvaguardare il patrimonio storico, culturale ed architettonico che custodisce la dimora».

Tatiana Basilio chiede ai ministri se esistano effettivamente trattative di compravendita privata. «E, in caso affermativo, quali siano i criteri adottati per la scelta dei potenziali acquirenti». Ora, la Villa ottocentesca, ricca di affreschi, statue ed arredi e da un grande parco, è area posta in zona protetta da vincolo paesaggistico e a sua volta assoggettata a ulteriore vincolo monumentale, con diritto per lo Stato di prelazione in caso di vendita. Da qualche decennio è adibita a residenza sanitaria per disabili gestita dalla Fobap-Anffas e ospita circa cinquanta persone tra personale sanitario e degenzi. In caso di vendita, i servizi saranno trasferiti in una sede che il Comune di Toscolano Maderno avrebbe già individuato nella zona della pianura di Gaino. •

diziaria è coinvolta anche Elena Zanola, ex sindaco di Montichiari, ma è a processo in dibattimento.

Ieri il poliziotto della locale di Montichiari Giuseppe Piccinelli è stato condannato ad un anno, pena sospesa e al pagamento di una provvisionale di mille euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A DICEMBRE APERTO TUTTE LE DOMENICHE vedi orari presso il punto vendita o su www.altasferacash.it

ALTA SFERA

INGRESSO RISERVATO AI POSSESSORI DI PARTITA I.V.A.

BUON NATALE

da Professionista!

CONSEGNA A DOMICILIO

Catalogo idee regalo 2015

alguni esempi tra 600 nuove promozioni - Scarica il volantino da www.altasferacash.it per scoprirle tutte!

Catalogo Gran Menù Natale e Capodanno

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 31 DICEMBRE 2015

Gran Pollo di Natale conf. € 2,30 AL KG

Formaggio briè 60% PAYSAN BRETON kg.1 € 5,19

Agnolotti con Cappone PASTAI IN BRIANZA kg.1 € 10,89

Salmone Scozzese preaffettato 500 PLAB costola gr.500 € 10,90

Fantasia di Gelato gr. 500 € 10,89

Olio per friggere ALTA SFERA lt. 5 € 5,79

Birra MORETTI cl.66 € 0,75

Caffè Gran Aroma VERGNANO kg.1 € 7,39

OLTRE 20000 REFERENZE - REPARTI FRESCHISSIMI
ARRIVI GIORNALIERI PESCHERIA, ORTOFRUTTA E MACELLERIA

ALTASFERA È A: MILANO SEGRATE (MI) - BUSTO ARSIZIO (VA) - BRAONE (BS) - ROVATO (BS) - LONATO DEL GARDA (BS) - SAN MARTINO SIC. (PV) - CRESPIATICA (LO) - VAREDO (MB)
Orari e indirizzi completi su www.altasferacash.it

Quel viaggio in Basilicata di Zanardelli che cambiò lo sguardo sul Meridione

Per lo statista la questione del Sud era tema nazionale da affrontare nel tempo con interventi strutturali

Nicola Rocchi

BRESCIA. Il lungo viaggio in Basilicata che Giuseppe Zanardelli intraprese, da presidente del Consiglio, nel 1902, e i provvedimenti legislativi che ne seguirono, diedero corpo a «una strategia davvero innovativa, espressione di una consapevolezza nuova e di una visione dello sviluppo economico nazionale più attenta all'esigenza di porre le basi per un significativo balzo in avanti». Lo afferma Giampaolo D'Andrea nel libro «La scoperta del Mezzogiorno. Zanardelli e la questione meridionale» (ed. Studium) che ha curato con Francesco Giasi. Lo studioso, già docente di Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia economica, attualmente capo di Gabinetto del ministero dei Beni e Attività culturali, ha presentato ieri il volume alla nuova Libreria Rinascita, in città.

Con D'Andrea sono interven-

nuti Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione Con il Sud, promotrice della pubblicazione, e il senatore Paolo Corsini. Quest'ultimo ha sottolineato quanto ancora sia meritevole di indagare la vicenda politica di Zanardelli, «ricordato nel Sud e quasi rimosso a Brescia», nonostante le importanti ricerche che allo statista bresciano ha dedicato lo storico Roberto Chiarini. Zanardelli, nota Corsini, concepì la questione meridionale «come una grande questione nazionale», alla luce di quanto egli stesso aveva dichiarato alla Camera il 13 dicembre 1901: «La prosperità non solo, ma la potenza, la grandezza, la gloria sono riposte nell'armonia, nella coesione dei sentimenti di un popolo, nella solidarietà intimamente sentita dei propri destini».

In questo quadro di crescita collettiva Zanardelli inscisse l'analisi dei problemi che af-

figgevano la Basilicata, e l'elenco delle soluzioni: rimboschimenti e bonifiche, «la stabilità degli abitanti, la facilità e l'economia dei trasporti, la diffusione della istruzione agraria, la creazione del piccolo e medio credito agrario». Provvedimenti strutturali, intorno ai quali si sviluppò un dibattito che - come hanno rilevato i relatori - appare fortemente attuale.

Un approccio organico. «Zanardelli - osserva Borgomeo - sottolineò l'importanza di un approccio organico ai problemi della Basilicata. Affermando inoltre, con un'impostazione ancora attuale, che identiche misure non avrebbero potuto essere applicate, senza studi specifici, anche alle altre aree del Sud in condizioni analoghe: si rischiava un "salto nel buio", capace di produrre un disavanzo del bilancio che sarebbe stata "la peggiore jattura per le province meridionali"».

Il suo viaggio in Basilicata fu criticato inizialmente come propagandistico: «Ma egli percorse la regione per venti giorni - ricorda D'Andrea - adottando un metodo rigoroso di ascolto, lettura dei territorii e individuazione delle forme di terapia. Quando la



A dorso d'asino. La famosa foto di Zanardelli in viaggio nel Sud Italia



L'incontro. Da sin. Corsini, D'Andrea e Borgomeo // FOTO: PUFELLI PER NEG

legge per la Basilicata venne approvata, nel 1904 dopo la morte di Zanardelli, ottenne un plebiscito: alla Camera i voti favorevoli su 38 contra al Senato 70 contro 9». Furono stanziati 60 milioni di lire allora, e 30 milioni si aggiunsero tre anni dopo. «Non tutti si realizzò, ma l'intervento protrasse per 20 anni senza soluzione di continuità». E così Zanardelli non assecondò l'ondata antimeridionale seguita all'inchiesta Saracò che, nel 1906, aveva rivelato la grave corruzione del Comune di Napoli.

Scuola e formazione. Una parte dei finanziamenti mirava a colmare il ritardo di sviluppo dell'area guardando a scuola e formazione. Un discorso che Borgomeo, che invitò i politici di oggi a «fare come Zanardelli», replicando un via via ora assai più semplice, non che allora assumeva contorni mitici. «Se Renzi andasse a vedere di persona... si capirebbe che la questione meridionale riguarda soprattutto la società civile, che in certi territori rimasta molto indietro. Comprenderebbe che le priorità sono la scuola, i centri di aggregazione giovanile, l'inclusione sociale. Se la politica superasse certe inerzie, capirebbe che un luogo in cui il capitale umano non è coltivato non può avere nemmeno sviluppo economico». //

GARDA

SALÒ. Iniziata la rimozione dei contenitori da strada mentre scatta il conto alla rovescia per il passaggio al nuovo sistema di raccolta differenziata integrale

Cassonetti addio, è la rivoluzione dei rifiuti

Da domani il «porta a porta» suddiviso in tre zone per passare dal 30,7 al 65% di riciclaggio degli scarti. Il nodo dell'umido: non piace il «buco» nel weekend

Sergio Zanca

Domani a Salò prenderà il via il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti. La novità più vistosa: in questi giorni gli operatori del Garda Uno hanno fatto sparire i cassonetti utilizzati da anni, caricandoli sui camion, e lasciandone solo alcuni, qua e là.

D'ora in poi i cittadini dovranno utilizzare i contenitori per l'organico, la carta, la plastica, il secco, vetro & lattine, da collocare sull'uscio di casa, secondo un calendario prefissato. I ritardatari hanno ancora la possibilità di andarli a ritirare nella sede dell'ex Tribunale.

NON MANCANO i mugugni. I residenti nel centro storico non gradiscono, ad esempio, di dover lasciare in strada i rifiuti tra la mezzanotte e le 7 del mattino: molti di loro sono anziani, e non hanno voglia di rimanere in piedi fino a tardi per adempiere al compito.

Gli abitanti delle altre zone, invece, sono più fortunati, potendolo fare tra le 21 (o le 20 d'inverno) e le 4. Eppoi il di-



Plastica e vetro: addio alle «campane», solo raccolta in giorni fissati

Il calendario

TRE ZONE DI RACCOLTA

Tre zone, regole diverse. Nel centro storico e in via Garibaldi l'umido sarà esposto assieme al secco il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Martedì e sabato la carta; mercoledì vetro e lattine; giovedì plastica. Nella zona B (via IV Novembre, San Bernardino, piazze Bresciani, via Brunati, viale Landi, via Cure del Lino, Barbarano,

Renzano, San Bartolomeo) umido il lunedì e il venerdì (da aprile a settembre anche il mercoledì); secco il lunedì; plastica il martedì; vetro e lattine il mercoledì. Nella zona C (piazzale Ferrari, parte delle Rive, via Bertoni, Campoverde, Villa, Cunettone) carta il lunedì; umido il martedì e il sabato (da aprile a settembre anche il giovedì); secco il martedì; vetro e lattine il giovedì; plastica il sabato.

scorso riguardante l'umido, con gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, negozi di alimentari, eccetera) che avrebbero voluto avere un maggior numero di giorni per il conferimento (pesa l'«intervallo» nel week end, quando la produzione di scarti alimentari aumenta) ma che hanno comunque ricevuto contenitori più capienti. Interrogativi e perplessità sorgono anche da parte delle famiglie che, all'interno della loro abitazione, non dispongono dello spazio per tenere lo sporco.

UNA NOVITÀ è rappresentata dal fatto che il primo venerdì del mese un furgone passerà a raccogliere i materiali ingombranti, come materassi, tavoli, frigoriferi, eccetera, portandoli all'isola ecologica di Cunettone. Basterà prenotarsi, telefonando all'ufficio tecnico del comune (0365 296807) con una settimana di anticipo. I bidoni carrellati per il vegetale dei giardini saranno ritirati il lunedì nel periodo marzo-fine ottobre.

Gli obiettivi da raggiungere: passare dall'attuale 30,7% di differenziata (4.850 tonnellate di rifiuti all'anno, 712 chili a testa) al 65%; e contenere l'aumento dei costi del servizio in un +7%, così da non superare il totale di un milione e 700 mila euro all'anno. •

Lonato

Sulla centrale a biogas la parola torna ai giudici «Ignorate le prescrizioni»



Il progetto della centrale a biogas ritorna nelle aule di giustizia

La giunta di Lonato ha deliberato nella sua ultima riunione di avviare un ricorso «per motivi aggiunti», questa l'esatta definizione tecnica, sul progetto della centrale a biogas che dovrebbe sorgere alle porte di Castelvenzagò, in località Campagnoli.

È L'ENNESIMA PUNTATA di una vicenda che ha già fatto due «giri» delle aule del Tar, uno

al Consiglio di Stato e ben cinque in conferenza di servizi all'Amministrazione provinciale. Ma che, secondo il Comune di Lonato e quelli vicini di Desenzano e Castiglione, presenterebbe ancora troppe specifiche zone d'ombra per finire così.

NEI PROSSIMI GIORNI un analogo provvedimento sarà preso infatti anche dai Comuni di Desenzano e Castiglione.

Continua dunque il lavoro di squadra attorno ad una iniziativa fortemente contestata oltre che dal Comitato ambientalista Campagnoli anche dai Comuni più coinvolti.

«Voglio precisare che non si tratta di un nuovo ricorso al Tar», spiega il sindaco di Lonato, Roberto Tardani - i legali dei Comuni chiedono che la Provincia ritorni ad esaminare nello specifico le questioni di criticità indicate nel pronunciamento del Consiglio di Stato».

In sostanza ai tre Comuni non basta la nuova determinazione positiva adottata dai tecnici della Provincia, che nelle settimane scorse aveva decretato per la seconda volta la compatibilità ambientale della centrale a biogas. Una compatibilità ambientale che, secondo i Comuni, sarebbe comunque vincolata a garanzie ben precise non ancora formalmente recepite.

INSODDISFAZIONE del resto emersa già nelle memorie del Comune di Lonato allegate alla conferenza di servizi del 4 dicembre che doveva prendere in mano i ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. Dunque si apre un nuovo fronte nella battaglia ambientalista contro il progetto della società Valli che prevede un impianto da 3 megawatt per produrre energia elettrica e calore alimentato dalla fermentazione di fanghi di depurazione e rifiuti organici. E la lunga partita continua. **ROBERTO DARRA**

PUEGNAGO. Angoscia per il 13enne investito alla fermata del pullman

Ore d'attesa per Michael È in coma farmacologico

Sono ore di angoscia infinita per i familiari di Michael Leali, il 13enne di Puegnago investito da un'auto venerdì pomeriggio, mentre era appena sceso dal pullman di ritorno da scuola, a poche centinaia di metri da casa.

Sembra che ora si sia stabilizzato: già venerdì sera è stato operato alla testa, per rimuovere un pericoloso ematoma cerebrale, avrebbe poi riportato altre lesioni profonde, al fegato e al pancreas.



La località Montecatino a Puegnago, dove è stato investito il 13enne

Le sue condizioni rimangono gravissime: è ancora in coma farmacologico, ricoverato nel reparto di Rianimazione Pediatrica del Civile di Brescia. La prognosi è riservata e il coraggioso Michael sta ancora lottando per la vita.

I genitori attendono una buona notizia, e con loro gli amici e i compagni di scuola di Michael, che frequenta un istituto a Salò. Proprio da Salò stava tornando venerdì: sceso alla fermata del bus di via Provinciale, località Montecatino. Il giovane avrebbe attraversato passando dietro al pullman, proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'Audi A4 che non ha potuto evitare l'impatto. Ora non resta che sperare. • **A.GAT.**

Brevi

MANERBA LA «SCIENZA» DEGLI SCACCHI IN CINQUE LEZIONI

Parte un corso di scacchi per grandi e piccini a Manerba, destinati ad allievi di tutte le età per conoscere approfonditamente un gioco millenario che costituisce una vera e propria «scienza». Il corso è organizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione Torre&Cavallo. Cinque lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì dal 17 febbraio al 16 marzo: alle 18.45 per i bambini, alle 21.30 per gli adulti, nella sede comunale di piazza Garibaldi. Il corso costa 10 euro: per informazioni e iscrizioni 0365 552533

SAN FELICE UN CONSIGLIO SU URBANISTICA E MUSEI

La seduta del Consiglio comunale di San Felice è convocata per mercoledì sera: appuntamento alle 21 nell'aula consiliare del municipio. All'ordine del giorno mozioni e interpellanze del gruppo di minoranza «Idee in Comune», poi la discussione su un tema urbanistico di rilievo come la variante al piano di lottizzazione «Fontanamonte». In conclusione, il Consiglio sarà chiamato a ratificare l'adesione del Comune all'associazione Gardamusei, fondata da Giordano Bruno Guerri.

LONATO. Martedì sera la «seduta plenaria»

Consiglieri di quartiere all'assemblea generale

È convocata per martedì sera alle 20,30 la prima assemblea dei consiglieri di quartiere di Lonato, eletti nelle scorse settimane dai cittadini tramite la raccolta di firme con un incarico di cinque anni.

I designati del centro storico sono Donata Tagliani, Mirvano Facchinetti e Luca Maria Regoli; nel quartiere di San Martino il consenso è andato a Gabriella Moruzzi, Eraldo Cavagnini e Pietro Gallerini. Sono invece due gli eletti per le residenze di viale Roma: Mariangela Musci e

Giuseppe Boaretto. Per il filatoio Carlo Susara e Fausta Piccini. A Campagna il gradimento è andato a Dario Ragnoli e Giovanni Paghera; ai Barcuazzi e Maguzzano a Giuseppe Comai e Flavio Vincenzo Alberici. Per San Cipriano Pietro Imperadori, a Sedena e Bettola Marco Castellini e Bruno Botturi. Riconfermati Marino Bignotti e Enzo Rabbotti per San Polo, San Tomaso e Brodena. A Esenta entrano Simona Marai e Sergio Cornali, per Castel Venzago Giacinto Martinelli. • **R.DAR.**

TOSCOLANO MADERNO. La polemica sulla vendita dell'immobile

Scintille su Villa Zanardelli Contrattacco dei «5 stelle»

Nel clima d'incertezza che da mesi accompagna voci e indiscrezioni sulla cessione di Villa Zanardelli, escono nuovi spunti dalla risposta fornita dall'amministrazione comunale alla Prefettura di Brescia in merito all'interrogazione parlamentare presentata il 25 novembre dall'onorevole del M5s, Tatiana Basilio.

La nota pubblicata sul sito del Comune, ribadisce la proprietà privata dell'immobile (Fondazione Villa Paradiso onlus di Brescia) e che l'ipote-

si di vendita prospettata nell'interrogazione riguarda, appunto, due privati.

Secondo informazioni in possesso degli attivisti grillini, esisterebbe un preliminare d'acquisto già firmato tra i proprietari di Fondazione Villa Paradiso e la fiduciaria Società del Lago srl costituita il 5 dicembre 2014 con capitale sociale di 40mila euro.

Tra le righe si riafferma inoltre la non fruibilità pubblica dell'immobile così come la «coerenza» della modifica ur-

banistica richiesta della proprietà all'area attualmente adibita a parcheggio, in virtù della sua destinazione originale ad uso residenziale di pregio del parco della villa.

Ma non finisce qui: «Lo spirito di questa risposta - ribatte il portavoce del M5s locale, Luca Trentini - è diretto più a giustificare l'operazione, piuttosto che a cercare di portare un monumento come la storieta dimora gardesana dello statista Giuseppe Zanardelli nell'ambito pubblico e di fruibilità per la collettività locale e nazionale. Il Comune afferma che la villa è privata, ma in realtà appartiene a una Fondazione il cui consiglio di amministrazione è nominato da Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Regione Lombardia; Fondazione definita nel sito del Comune di Brescia come «Ente Vigilato», soggetto cioè a controllo e vigilanza. E poi, se Villa Paradiso è una Fondazione privata - è la tesi di Trentini - come tale andrebbe trattata dal Comune di Toscolano-Maderno. Pertanto non si comprende la variante urbanistica a Gaino. L'area dovrebbe essere posta in vendita all'incanto, al miglior offerente. Che potrebbe non essere la Fondazione». • **L.SCA.**

Fotonotizia



Unioni civili, presidio «bagnato»

IN BARBA ALLA PIOGGIA, erano un centinaio ieri pomeriggio a Desenzano, in piazza Malvezzi, per la tappa gardesana di #SvegliatiItalia, la manifestazione in difesa dei diritti civili e che si contrappone al Family Day a sostegno del decreto Cirinnà. Slogan e canzoni, striscioni e bandiere colorate, fino al conclusivo «rompete le righe».

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

**FONDAZIONE VILLA
PARADISO**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	BRESCIA (BS) VICOLO BORGONDIO 29 CAP 25122
Indirizzo PEC	fondazionevillaparadiso@pec.eusi.at
Numero REA	BS - 458576
Codice fiscale	80010290171
Forma giuridica	fondazione

VPNP9

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	4
4 Attività, albi ruoli e licenze	6
5 Aggiornamento posizione	7

1 Sede

Indirizzo Sede	BRESCIA (BS) VICOLO BORGONDIO 29 CAP 25122
Telefono	030 43170
Indirizzo PEC	fondazionevillaparadiso@pec.eleusi.at
Partita IVA	02569330984
Numero REA	BS - 458576
Data iscrizione	16/07/2004

iscrizione REA

Numero repertorio economico amministrativo (REA): BS - 458576

Data iscrizione: 16/07/2004

iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private

Ente: REGIONE LOMBARDIA

Numero: 2059

Data di iscrizione: 01/07/2004

sede

BRESCIA (BS)

VICOLO BORGONDIO 29 CAP 25122

Telefono: 030 43170

Telefax: 030 43170

indirizzo elettronico

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: fondazionevillaparadiso@pec.eleusi.at

partita iva

02569330984

2 Informazioni costitutive

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

L'ENTE NON HA FINE DI LUCRO E PERSEGUE ESCLUSIVAMENTE SCOPI DI UTILITA' SOCIALE, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 3 DEL D. LGS. 4 MAGGIO 2001 N.

...

Poteri da statuto

ARTICOLO 8 DELLO STATUTO - IL PRESIDENTE HA LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA

FONDAZIONE VERSO I TERZI ED IN GIUDIZIO. IL PRESIDENTE: A) CONVOCA E PRESIEDE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL QUALE PROMUOVE E DIRIGE L'ATTIVITA';

B)

...

durata della società

Durata: INDETERMINATA

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

L'ENTE NON HA FINE DI LUCRO E PERSEGUE ESCLUSIVAMENTE SCOPI DI UTILITA' SOCIALE, COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 COMMA 3 DEL D. LGS. 4 MAGGIO 2001 N. 207. L'ENTE SI PROPONE DI SVOLGERE ATTIVITA' DI BENEFICENZA E DI PUBBLICA UTILITA' E ASSISTENZA ED, IN PARTICOLARE, DI: A) SOSTEGNO A CITTADINI ITALIANI RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRESCIA E NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA PORTATORI DI HANDICAP FISICO-PSICHICO, IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO A CAUSA DELLE CONDIZIONI FISICHE, PSICHICHE, AGGRAVATE DA UN DISAGIO ECONOMICO, SOCIALE E/O FAMILIARE; B) ASSISTENZA AGLI STESSI PRESSO STRUTTURE CON SEDE NEL TERRITORIO PROVINCIALE; C) ASSISTENZA A PORTATORI DI HANDICAP FISICO-PSICHICO CITTADINI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI, TEMPORANEAMENTE PRESENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO A CAUSA DELLE CONDIZIONI FISICHE, PSICHICHE, AGGRAVATE DA UN DISAGIO ECONOMICO, SOCIALE E/O FAMILIARE; D) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DEI SOGGETTI DESTINATARI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI A) E C), COME RISPOSTA AD ESIGENZE CONCRETAMENTE RILEVABILI; E) PROMOZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRESCIA E NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA COSTITUZIONE DI UN PATRIMONIO LA CUI RENDITA SIA PERMANENTEMENTE DESTINATA A FINANZIAMENTI DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA, FORMAZIONE, RICERCA SCIENTIFICA ED ALTRE ATTIVITA' VOLTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP FISICO-PSICHICO; F) PROMOZIONE DIRETTA O INDIRETTA PREVALENTEMENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRESCIA E NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA DI INIZIATIVE DI RACCOLTA DI FONDI DA EROGARE, UNITAMENTE ALLE RENDITE E ALLE SOMME DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO; G) COLLABORAZIONE CON TERZI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI ED ESTERI, ACCADEMIE, UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, SOCIETA' SCIENTIFICA, ORDINI PROFESSIONALI, OSPEDALI, CLINICHE PRIVATE, CASE FARMACEUTICHE, CROCE ROSSA, ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO, ENTI CULTURALI ED IN GENERE QUALSIASI SOGGETTO INTERESSATO ALLO STESSO FINE; H) SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA E SPERIMENTAZIONE PROPRI O ALTRUI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE, DELLA DIAGNOSTICA, DELLA TERAPIA DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP FISICO-PSICHICO; I) SVILUPPO DIO ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE TEORICO-PRATICA E DI AGGIORNAMENTO SPECIALISTICO DI PERSONALE SPECIALIZZATO; J) SVOLGIMENTO PREVALENTEMENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRESCIA E NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, DI ATTIVITA' PER LORO NATURA ACCESSORIE A QUELLE ISTITUZIONALI ED INTEGRATIVE DELLE STESSE; K) SVOLGIMENTO O COORDINAMENTO DI OGNI TIPO DI INIZIATIVA PREVALENTEMENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRESCIA E NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, DIRETTA O INDIRETTA RITENUTA UTILE ALLO SCOPO, CONCRETAMENTE PRATICABILE, COMPATIBILE CON LA PROPRIA NATURA NON LUCRATIVA. LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SVANTAGGIO DOVRA' ESSERE FONDATA SULLA BASE DI UN GIUDIZIO COMPLESSO, INTESO AD INDIVIDUARE LE CATEGORIE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI OBIETTIVO DISAGIO, CONNESSO A SITUAZIONI FISICO-PSICHICHE PARTICOLARMENTE INVALIDANTI, A SITUAZIONI DI DEVIANZA O GRAVE DISAGIO ECONOMICO-FAMILIARE E DI EMARGINAZIONE SOCIALE. A TAL FINE, L'ENTE SI AVVARRA' DELLA COLLABORAZIONE E DELLA CONSULENZA DI ESPERTI DEL SETTORE, CHE POTRANNO ESSERE AMMESSI, OVE RITENUTO OPPORTUNO, A PARTECIPARE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER RENDERE IL LORO PARERE. IN LINEA DI PRINCIPIO, LE FINALITA' DELL'ENTE NON HANNO ALCUNA ISPIRAZIONE POLITICA, PARTITICA, SINDACALE.

Poteri

poteri da statuto

ARTICOLO 8 DELLO STATUTO - IL PRESIDENTE HA LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE VERSO I TERZI ED IN GIUDIZIO. IL PRESIDENTE: A) CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL QUALE PROMUOVE E DIRIGE L'ATTIVITA'; B) ADOTTA TUTTI I PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLE LEGGI, DALLO STATUTO E DAI REGOLAMENTI; C) CURA L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; D) INTRATTIENE RAPPORTI CON LE AUTORITA' E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI; E) FIRMA GLI ATTI E QUANTO OCCORRA PER L'ESPLICAZIONE DI TUTTI GLI AFFARI CHE VENGONO DELIBERATI; F) SORVEGLIA IL BUON ANDAMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ENTE E CURA L'OSSERVANZA DELLO STATUTO; G) ADOTTA IN CASO DI URGENZA OGNI PROVVEDIMENTO OPPORTUNO, SOTTOPONENDOLO A RATIFICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA PRIMA SEDUTA DELLO STESSO; H) STIPULA CONVEZIONI, ACCORDI, CONTRATTI, TRANSAZIONI, ECC.; I) TIENE I RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO E RISPARMIO CON DEPOSITO DI FIRMA; J) FIRMA, CON IL SEGRETARIO, GLI ORDINATIVI DI PAGAMENTI E DI INCASSO; K) VERIFICA LO STATO DI CASSA; L) SORVEGLIA LA TENUTA DEI REGISTRI; M) SOVRINTENDE ALLA CORRISPONDENZA DELL'UFFICIO; N) PRESENTA ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL

BILANCIO PREVENTIVO, IL CONTO CONSUNTIVO ED IL PROGRAMMA ANNUALE; O) SOTTOPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OGNI NUOVA INIZIATIVA. IL PRESIDENTE ESERCITA I PROPRI POTERI DIRETTAMENTE O PER DELEGA AL VICE PRESIDENTE.

ARTICOLO 12 DELLO STATUTO - (OMISSIS) AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COSTITUITO VALIDAMENTE CON LA PRESENZA - PERSONALE O PER DELEGA - DI ALMENO QUATTRO COMPONENTI, PRESIDENTE COMPRESO, SPETTA IL POTERE DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE; ED INOLTRE, DI: A) ELEGGERE IL PRESIDENTE, IL VICE PRESIDENTE; B) NOMINARE E REVOCARE IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE, FISSANDONE IL COMPENSO; C) NOMINARE E REVOCARE IL REVISORE DEI CONTI, FISSANDO IL COMPENSO; D) CONFERIRE DELEGHE SU MATERIE PARTICOLARI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; E) DELIBERARE SULLA COSTITUZIONE E SULLA COMPOSIZIONE DI EVENTUALI ALTRI COMITATI, SE DEL CASO COMPOSTI ANCHE DA MEMBRI ESTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; F) ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE; G) STABILIRE DIRETTIVE E COLLABORARE ATTIVAMENTE ALLA RACCOLTA DEI FONDI NECESSARI PER INCREMENTARE IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE, PER FINANZIARE PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE, E PER COPRIRE LE SPESE OPERATIVE; H) DELIBERARE IN ORDINE ALLA CESSAZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ALLA SOSTITUZIONE E SURROGA DEI MEMBRI NEI CASI PREVISTI DAL PRESENTE STATUTO; I) STABILIRE LE DIRETTIVE CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO DELL'ENTE; J) REDIGERE ED APPROVARE IL BILANCIO PREVENTIVO ED IL BILANCIO CONSUNTIVO, SECONDO QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 17, 18 E 19 DEL PRESENTE STATUTO; K) DELIBERARE IN ORDINE AD OGNI CONTRATTO E CONVENZIONE DELL'ENTE; L) DELIBERARE IN ORDINE ALLE NUOVE INIZIATIVE; M) APPROVARE EVENTUALI REGOLAMENTI INTERNI; N) DELIBERARE EVENTUALI MODIFICHE DELLO STATUTO; O) DELIBERARE, IN CASO DI ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE, SULLA DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO; P) DELIBERARE SULL'AUTORIZZAZIONE AD AGIRE E RESISTERE IN GIUDIZIO NELL'INTERESSE DELL'ENTE DA PARTE DEL PRESIDENTE; Q) DELIBERARE SU OGNI ALTRO ARGOMENTO RELATIVO ALL'AMMINISTRAZIONE ED ALLA GESTIONE DELL'ENTE. (OMISSIS)

3 Titolari di cariche o qualifiche

Revisore Legale	GEROLIMICH MARCO	
Consigliere	SALETTI ENRICHETTA	
Consigliere	ZANETTI MARCO	
Consigliere	ZUCCA BARBARA	
Consigliere	CHIMINI CLAUDIO	Rappresentante del soggetto REA
Consigliere	CAUZZI FABIO	
Consigliere	FILIPPINI GIANCARLO	
Consigliere	MORANDI MAURA	

Revisore Legale

GEROLIMICH MARCO

residenza

Nato a BRESCIA (BS) il 15/12/1961
Codice fiscale: GRLMRC61T15B157V
BRESCIA (BS)
CORSO MATTEOTTI 3 CAP 25100

carica

revisore legale

Nominato con atto del 26/11/2009
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2013
Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Consigliere

SALETTI ENRICHETTA

domicilio

carica

Nata a GAMBARA (BS) il 12/02/1955
Codice fiscale: SLTNCH55B52D891R
GAMBARA (BS) VIA BRESCIA 24 CAP 25020

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

ZANETTI MARCO

domicilio

carica

Nato a BRESCIA (BS) il 23/11/1982
Codice fiscale: ZNTMRC82S23B157H
BRESCIA (BS) VIA GUSTAVO MODENA 24 CAP 25131

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

ZUCCA BARBARA

domicilio

carica

Nata a BRESCIA (BS) il 09/11/1971
Codice fiscale: ZCCBBR71S49B157W
BRESCIA (BS) VIA ELEONORA DUSE 48 CAP 25129

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

CHIMINI CLAUDIO

domicilio

carica

Rappresentante del soggetto REA
Nato a BRESCIA (BS) il 24/07/1965
Codice fiscale: CHMCLD65L24B157T
BRESCIA (BS) VIA ARMANDO DIAZ 28 CAP 25124

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
fino al 03/03/2015
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

CAUZZI FABIO

domicilio

carica

Nato a VEZZA D'OGGIO (BS) il 07/04/1947
Codice fiscale: CZZFBA47D07L816O
TOSCOLANO-MADERNO (BS) VIA CELESTI 62 CAP 25088

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

FILIPPINI GIANCARLO

domicilio

carica

Nato a BRENO (BS) il 03/09/1974
Codice fiscale: FLPGCR74P03B149I
CETO (BS) VIA I MAGGIO 32 CAP 25040

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

Consigliere

MORANDI MAURA

domicilio

carica

Nata a BRESCIA (BS) il 09/01/1978
Codice fiscale: MRNMRA78A49B157T
BRESCIA (BS) VIA NISIDA 11 CAP 25124

consigliere

Nominato con atto del 04/03/2011
fino al 03/03/2015
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 04/03/2011
Data iscrizione: 13/01/2012
Durata in carica: 4 anni

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
----------------	----------

Attività

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 88 - assistenza sociale non residenziale
Importanza: P - primaria Registro Imprese

Codice: 87 - servizi di assistenza sociale residenziale
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Addetti

*(informazione di sola natura
statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2015
(Dati rilevati al 30/06/2015)

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	1	1		1
Indipendenti	0	0		0
Totale	1	1		1

**Addetti nel comune di BRESCIA
(BS)**
Sede

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	1	1		1
Indipendenti	0	0		0
Totale	1	1		1

5 Aggiornamento posizione

Data ultimo protocollo	23/06/2015
-------------------------------	------------

Protocollo n.59239/2015

Data protocollo: 23/06/2015

Stato pratica: sospesa

Adempimento oggetto della comunicazione: variazione

Enti destinatari: Registro Imprese

Modello C1: comunicazione unica presentata ai fini registro imprese

Modello P: iscrizione nel registro imprese e nel repertorio economica amministrativo (r.e.a.) di atti e fatti relativi a persone

Numero: 8

Modello R: denuncia al repertorio economico amministrativo (r.e.a.) di associazione, ente, unita' locale di impresa estera

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

SOCIETA' DEL LAGO SRL

LYY5YL

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BRESCIA (BS) VIA PONTIDA 1 CAP 25121
Indirizzo PEC	societadellagosrl@pec.it
Numero REA	BS - 553769
Codice fiscale	03672320987
Partita IVA	03672320987
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	05/12/2014
Data iscrizione	11/12/2014
Data ultimo protocollo	10/12/2014
Amministratore Unico	FERRARI STEFANO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	inattiva
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	40.000,00
Soci	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche RI dal 23/10/2014	1
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	-
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	3

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	6
7 Attività, albi ruoli e licenze	6
8 Aggiornamento impresa	6

1 Sede

Indirizzo Sede legale	BRESCIA (BS) VIA PONTIDA 1 CAP 25121
Indirizzo PEC	societadellagosrl@pec.it
Partita IVA	03672320987
Numero REA	BS - 553769

**iscrizione REA
sede legale**

Numero repertorio economico amministrativo (REA): BS - 553769

BRESCIA (BS)
VIA PONTIDA 1 CAP 25121

**indirizzo elettronico
partita iva**

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: societadellagosrl@pec.it
03672320987

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 11/12/2014 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/12/2014
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	OGGETTO SOCIALE: LE SEGUENTI ATTIVITA': - L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE, LA LOCAZIONE, L'AFFITTO, L'AMMINISTRAZIONE E ...
Poteri da statuto	L'ORGANO AMMINISTRATIVO, QUALUNQUE SIA LA SUA STRUTTURAZIONE, HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE O LE PRESENTI NORME DI FUNZIONAMENTO RISERVANO ESPRESSAMENTE AI SOCI, E SALVE LE ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03672320987
del Registro delle Imprese di BRESCIA
Data iscrizione: 11/12/2014

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 11/12/2014

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 05/12/2014

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2015
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LE SEGUENTI ATTIVITA': - L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE, LA LOCAZIONE, L'AFFITTO, L'AMMINISTRAZIONE E MANUTENZIONE E LA CONDUZIONE DI BENI IMMOBILI DI QUALSIASI NATURA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE PER CONTO TERZI; - L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI IN GENERE, DI COSTRUZIONE, DI RISTRUTTURAZIONE, DI RESTAURO E MANUTENZIONE; - LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE ED INFRASTRUTTURE, LA PREDISPOSIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LOTTIZZAZIONI. LA SOCIETA', NEI LIMITI FISSATI DALLE LEGGI VIGENTI, POTRA' SVOLGERE TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO STRUMENTALI, ACCESSORIE, CONNESSE, NECESSARIE OD UTILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO SOCIALE, ASSUMERE INTERESSE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI PER OGGETTO ATTIVITA' ANALOGHE, AFFINI O CONNESSE ALLE PROPRIE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, NONCHE' RILASCIARE GARANZIE E FIDEJUSSIONI ANCHE A FAVORE DI TERZI, IL TUTTO PURCHE' NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E PURCHE' TALI ATTIVITA' NON VENGANO SVOLTE IN MISURA PREVALENTE RISPETTO A QUELLE CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO SOCIALE. VIENE ESPRESSAMENTE ESCLUSA OGNI ATTIVITA' CHE RIENTRI NELLE PREROGATIVE CHE NECESSITANO L'ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI ED OGNI ATTIVITA' FINANZIARIA VIETATA DALLA LEGGE TEMPO PER TEMPO VIGENTE IN MATERIA ED IN PARTICOLARE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385. LA SOCIETA' SI INIBISCE LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO E LE ATTIVITA' PREVISTE DAL D.L. 415/96.

Poteri

poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO, QUALUNQUE SIA LA SUA STRUTTURAZIONE, HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE O LE PRESENTI NORME DI FUNZIONAMENTO RISERVANO ESPRESSAMENTE AI SOCI, E SALVE LE EVENTUALI LIMITAZIONI STABILITE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ALL'ATTO DELLA NOMINA DELLO STESSO O STABILITE CON DELIBERA SUCCESSIVA. LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO E DEI PROGETTI DI FUSIONE E DI SCISSIONE SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO. NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 16.1 SUB B), QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI A NORMA E CON I LIMITI DI CUI ALL'ART. 2381 COD.CIV. AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI OVVERO AD UNO O PIU' DEI PROPRI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IL COMITATO ESECUTIVO OVVERO L'AMMINISTRATORE DELEGATO O GLI AMMINISTRATORI DELEGATI, POTRANNO COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE CHE RISULTERANNO DALLA DELEGA CONFERITA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON LE LIMITAZIONI E LE MODALITA' INDICATE NELLA DELEGA STESSA. NEL CASO DI NOMINA DI PIU'

AMMINISTRATORI, CON POTERI CONGIUNTI E/O DISGIUNTI (A SENSI DEL PRECEDENTE ART. 16.1 SUB C), I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, IN OCCASIONE DELLA NOMINA, POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI SIA IN VIA CONGIUNTA CHE IN VIA DISGIUNTA, OVVERO TALUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E GLI ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDERANNO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI IN VIA CONGIUNTA. 21.4 L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI, DIRETTORI GENERALI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AI SENSI DEL PRECEDENTE ART. 16.1 SUB. B), LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' A TUTTI I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN VIA DISGIUNTA TRA DI LORO. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, CON POTERI CONGIUNTI E/O DISGIUNTI (AI SENSI DEL PRECEDENTE ART. 16.1 SUB. C), LA RAPPRESENTANZA SPETTA AGLI STESSI IN VIA CONGIUNTA O DISGIUNTA A SECONDA CHE I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, IN OCCASIONE DELLA NOMINA, SIANO STATI LORO ATTRIBUITI IN VIA CONGIUNTA OVVERO IN VIA DISGIUNTA. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AI DIRETTORI GENERALI, AGLI INSTITORI ED AI PROCURATORI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 21 NEI LIMITI DEI POTERI DETERMINATI DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NELL'ATTO DI NOMINA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ARTICOLO 28 DELLO STATUTO

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	40.000,00
	Sottoscritto:	40.000,00
	Versato:	40.000,00

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:
ARTICOLO 30 DELLO STATUTO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 10/12/2014

Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
ALETTI FIDUCIARIA S.P.A. - SOCIETA' FIDUCIARIA IN BREVE ALETTI FIDUCIARIA S.P.A. 03682710151	40.000,00	100 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 10/12/2014

pratica con atto del 05/12/2014

capitale sociale

Data deposito: 10/12/2014
Data protocollo: 10/12/2014
Numero protocollo: BS-2014-103522

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 40.000,00 Euro

Proprietà'

ALETTI FIDUCIARIA S.P.A. -
SOCIETA' FIDUCIARIA IN BREVE
ALETTI FIDUCIARIA S.P.A.

Quota di nominali: 40.000,00 Euro
Di cui versati: 40.000,00
Codice fiscale: 03682710151
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ALETTI FIDUCIARIA S.P.A.**
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) VIA RONCAGLIA 12 CAP 20146

5 Amministratori

Amministratore Unico	FERRARI STEFANO	Rappresentante dell'impresa
----------------------	-----------------	-----------------------------

Forma amministrativa adottata amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1
Durata in carica: a tempo indeterminato

Elenco amministratori

Amministratore Unico FERRARI STEFANO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a LONATO DEL GARDA (BS) il 30/10/1960
Codice fiscale: FRRSFN60R30E667V
DESENZANO DEL GARDA (BS) VIA PAPA GIOVANNI XXIII 37 CAP 25015

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 05/12/2014
Data iscrizione: 11/12/2014
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 10/12/2014

poteri

AL QUALE VENGONO AFFIDATI I POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE CON UN LIMITE DI SPESA FISSATO IN EURO 5.000,00 (CINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OPERAZIONE.

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

ALETTI FIDUCIARIA S.P.A.

Socio Unico

ALETTI FIDUCIARIA S.P.A.

Codice fiscale 03682710151

sede

MILANO (MI)
VIA RONCAGLIA 12 CAP 20146

carica

socio unico
Nominato con atto del 05/12/2014
Data iscrizione: 11/12/2014

7 Attività, albi ruoli e licenze

Stato attività

Impresa INATTIVA

Attività

stato attività

Impresa INATTIVA

8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

10/12/2014

Ulteriori iniziative a sostegno di Villa Zanardelli

Alle iniziative di carattere parlamentare, supportate da interventi sul territorio con incontri istituzionali con il Sindaco di Brescia ed il Presidente della Provincia di Brescia, ha fatto seguito un esposto presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia in data 8/04/2016.

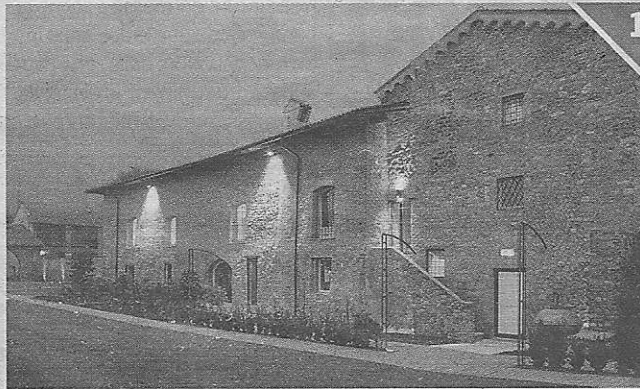
Il predetto documento, che ripercorre i principali eventi storici che hanno condotto alla fase di compravendita del complesso monumentale, è finalizzato a sollecitare gli organi inquirenti in merito alla possibile sussistenza di reati penali nei confronti della Pubblica Amministrazione.

La denuncia ha dato luogo ad un procedimento giudiziario attualmente in corso presso i competenti uffici della Procura della Repubblica di Brescia.

**GLI IMMOBILI
DI PRESTIGIO**

Quando lo shopping è un investimento di grande blasone

Il mercato degli immobili storici vive una fase molto dinamica nella nostra provincia e non mancano, a patto di avere un budget adeguato, buone occasioni ed affari per gli investitori per così dire raffinati



IL SANTELLONE- Trattative «riservatissime» per l'immobile che ospita il rinomato centro benessere ricavato con un restauro nel complesso del 1600. La struttura di 2 mila metri quadrati si trova in zona villaggio Badia



VILLA FRUGONI- La dimora del '700 dotata persino di una filanda, due rimesa in un parco di diecimila metr

IL TREND. Villa Ruhland a Gardone Riviera e Castelbarco a Orzinuovi gli altri gioielli in vendita

Castelli e dimore storiche Il mercato è in fermento

Con 1,5 milioni si può traslocare a Palazzo Martinengo Villagana
Il sindaco di Sale Marasino: «Peccato non avere i soldi per comprarlo»

Cinzia Reboni

Palazzi storici, castelli, frammenti di orgoglio patriottico, lembi di nostalgia perduta. Anche nel Bresciano non mancano le «occasioni» per cambiare casa... puntando decisamente in alto. Il mercato degli immobili storici è in fermento e le occasioni per chi cerca un investimento di blasone non mancano.

È il caso di Palazzo Martinengo Villagana di Sale Marasino, detto «il Portazzolo», costruito alla fine del XVI secolo e considerato uno dei più prestigiosi edifici storici del Sebino. Edificato per volere del conte Secco d'Aragona di Calcio, fu venduto ai Martinengo nel 1619. La facciata rinascimentale - si legge sul sito dell'immobiliare incaricata della vendita - «è caratterizzata da finestre disposte simmetricamente ai lati di un portico sovrastato da una loggia affrescata, entrambi con colonne toscane e architravi in pietra di Sarnico». Mille i metri quadrati «calpestabili», distribuiti su 3 livelli, con saloni dai soffitti a volta e travi lignee, caratteristici camini (il più prezioso è del Settecento, in stile barocco e

quello del maggio dello scorso anno, organizzato con il Consorzio delle Eccellenze e dedicato all'olio e ai prodotti del territorio. L'auspicio è che possa restare parte integrante del nostro tessuto, e che possa essere utilizzato anche in futuro per eventi importanti». Basterà l'evento del ponte di Christo a dare una «spinta» alla trattativa? «Sicuramente è un appuntamento che porterà grande visibilità a tutti i paesi del lago - ammette Marisa Zanotti -. Arriveranno visitatori da tutto il mondo e chissà, magari qualcuno innamorato del nostro territorio, e dotato di un buon portafoglio, potrebbe anche decidere di acquistare il palazzo».

MA I «PEZZI DI STORIA» non passano di mano solo sul Sebino. Il Garda piazza un pezzo d'autore nel listino: Villa Ruhland di Gardone Riviera, meravigliosa dimora di inizio Novecento - il nome significa «pace nel paesaggio» -, originariamente faceva parte di Villa Alba, e la Torre San Marco fu costruita dal tedesco Richard Langensiepen. Durante la Seconda guerra mondiale ha ospitato anche il Consolato giapponese ed è

Il listino



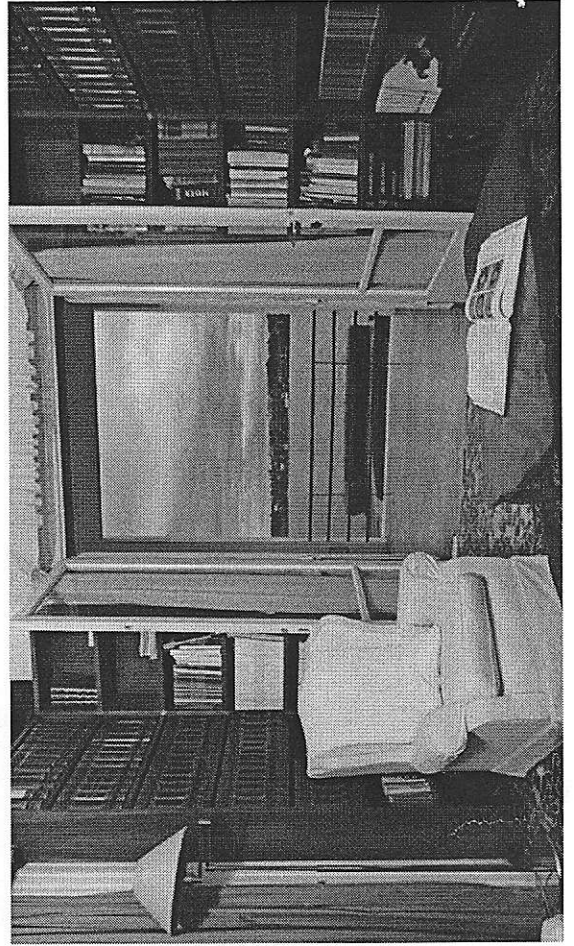
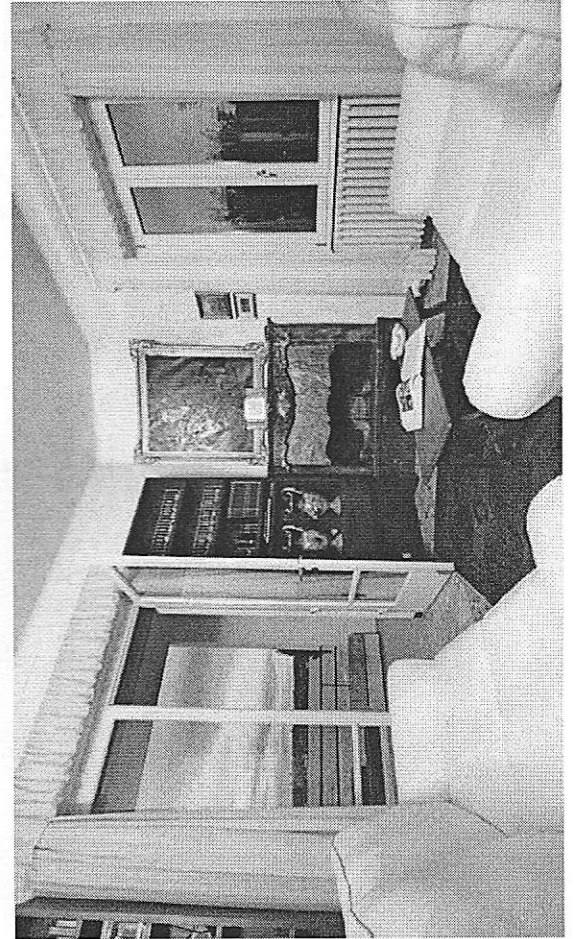
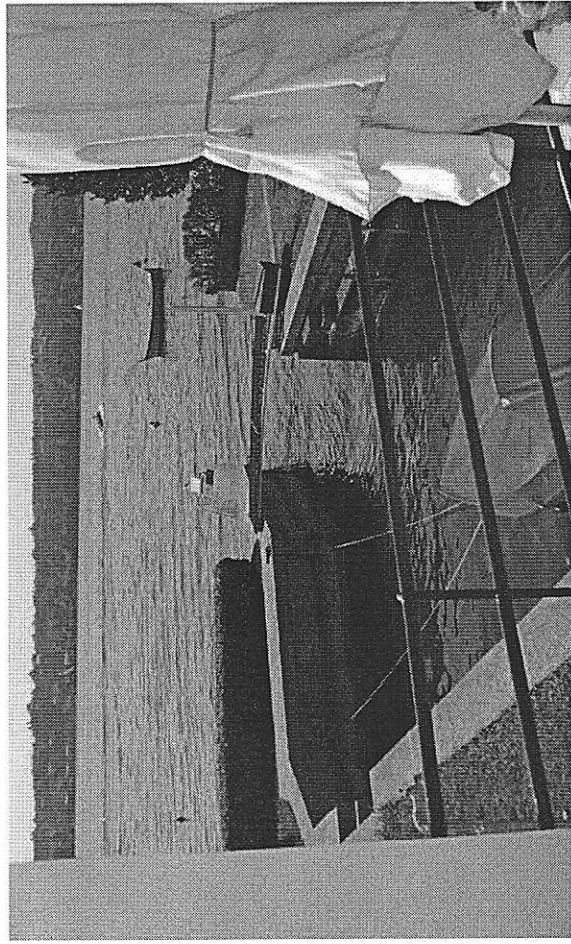
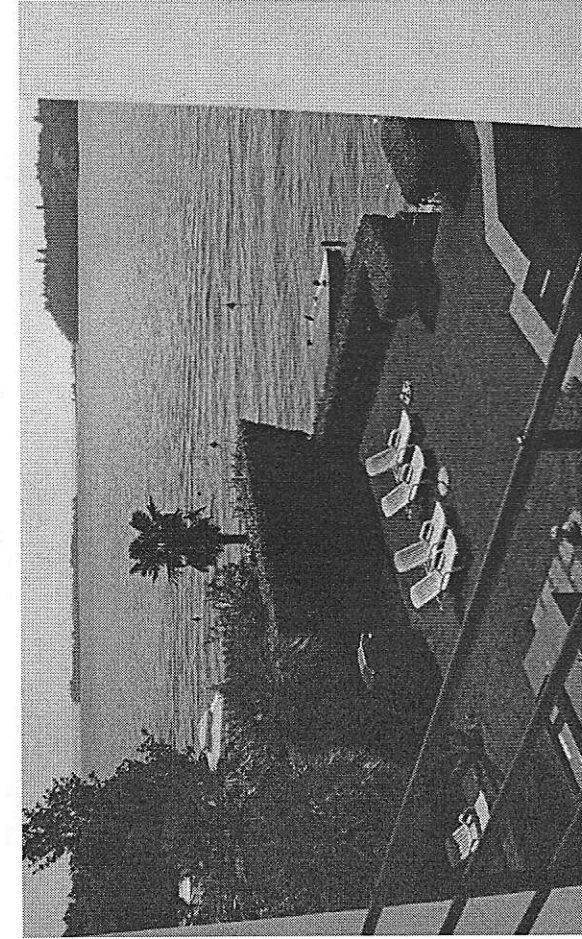
Villa Ruhland	Gardone Riviera	trattativa riservata
Castello Castelbarco	Orzinuovi	1,3 milioni
Azienda vitivinicola	Cortefranca	6 milioni
Villa storica con attracco privato	Salò	6,7 milioni
Il Santellone	Brescia	trattativa riservata
Villa Elisa	Clusane Iseo	trattativa riservata
Palazzo Martinengo Villagana	Sale Marasino	1,5 milioni
Villa Frugoni	Cologne	1,6 milioni



merso in un parco di circa diecimila metri quadrati e viene offerto ad 1,6 milioni di euro. Ben altra cosa rispetto alla dimora d'epoca di via Cavour a

L'INCANTO. Del lotto M
Villa Ma

VILLA CON DARSENA



6A

VILLA CON DARSENA

Salò, direttamente a lago, prestigiosa villa singola con darsena.

La proprietà gode di un'esposizione solare ottimale, è posta a poca distanza dal centro abitato e quindi dai servizi pur conservando un elevato livello di privacy.

L'intero lotto è di circa 1.350 mq dei quali 245 mq sono occupati dalla proiezione a terra della casa, 215 mq dell'area di manovra e parcheggio e 140 mq dalla darsena (16m x 8,60m) con ingresso largo 3,80m.

Attualmente la villa è divisa in 4 unità immobiliari ognuna delle quali munita di riscaldamento autonomo a gas e di seguito descritte:

- 1. Bilocale munito di wc più 7 vani tra cantine, dispensa, lavanderia, ripostigli ed 1 box il tutto al piano seminterrato per un totale di circa 176 mq.*
- 2. Appartamento di 153 mq costituito da 3 camere, 2 bagni, salotto, sala da pranzo, soggiorno, cucina, ed atrio.*
- 3. Trilocale di 59,56 mq composto da camera, cucina, studio, atrio e bagno al piano primo.*
- 4. Quadrilocale da 85,28 mq con 2 camere, cucina, soggiorno, atrio ed 1 wc al piano primo.*

La villa è in buono stato di conservazione generale, risale al 1939 ma nel 1997 è stato interamente sostituito il tetto e realizzato l'anello anti-sismico secondo le vigenti normative.

Nel 2005 sono stati sostituiti tutti i serramenti ad esclusione delle portefinestre che danno accesso alle terrazze. Nel 2011 sono state sostituite le grondaie e demolite interamente e poi ripristinate tutte le facciate.

63

Il modo migliore di trovare casa

- Inserisci annunci gratis
- Accedi al tuo account

Torna alla lista dei risultati

14 di 2.085 Appartamenti

Precedente Successivo

Villa in vendita a Manerba del Garda

12.000.000 € 550 m2 7 locali

Calcola mutuo

Salva preferito Elimina

Commento dell'inserzionista

- Disponibile in Italiano

"Immobili sul Garda propone MONIGA DEL GARDA - VILLA ESCLUSIVA A LAGO CON SPLENDDO PARCO SECOLARE MOLTO CURATO - TOTALE VISTA LAGO.

LA VILLA OFFRE IMPORTANTE METRATURA DI ABITAZIONE DISTRIBUITA SU 2 LIVELLI OLTRE AL PIANO ATTICO. - PARTICOLARI CURATI E STUDIATI PER RENDERE L'AMBIENTE MOLTO CONFORTEVOLE.

LA VILLA OFFRE SPLENDDO PLATEATICO IN VISTA LAGO, OLTRE ALL'AREA DI BARBECUE ATTREZZATA PER LA CONVIVIALITA' CON OSPITI E AMICI

IDEALE PER CLIENTE ALLA RICERCA DELLA VISTA ESCLUSIVA IN AMBIENTE NATURALE E UNICO!!

TUTTE LE INFORMAZIONI SONO SU RICHIESTA... LA RICHIESTA E' TRATTABILE"

Prezzo

- 12.000.000 euro - Fai una controproposta

- 21.818 euro/m²



Caratteristiche specifiche

- Villa
- 2 piani
- 550 m² commerciali, 500 m² calpestabili
- 7 locali
- 3 bagni
- Appezamento di 2.500 m²
- Terrazza
- Buono stato
- Armadi a muro
- Cantina
- Orientamento nord, sud, est, ovest

Costruzione

- Classe energetica: (220,13 kWh/m² anno)

Dotazione

- Aria condizionata
- Con giardino
- Manerba del Garda
- Garda Bresciano, Brescia Vedi mappa ingrandita e informazioni sulla zona

Annuncio aggiornato il 8 di febbraio

Vedi numero di visite e contatti di questo annuncio

Chiedi all'inserzionista

0306585965

Professionista - L'IMMOBILIARE DI TROMBETTA LUCIA

Ref.: MONIGA VILLA A LAGO

6B

Immobili sul Garda.com

P.zza Garibaldi 23 Manerba del Garda 25080

idealista Copyright © 2000-2016



7/3/2016

6c

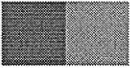


Tel. 339.3595879

- HOME
- CHI SIAMO
- APPARTAMENTI
- VILLE
- PRESTIGIO
- CASA VACANZA
- AFFITTI
- CONTATTI

• Stampa 

• Condividi



[torna ai risultati della ricerca >](#)

LUSSUOSA VILLA IN STILE CONTEMPORANEO con vista mozzafiato, Manerba del Garda

Manerba del Garda, in posizione DOMINANTE IMPORTANTE VILLA SINGOLA in stile "Cote d'Azur", in collina con VISTA LAGO PANORAMICA DA OGNI AMBIENTE, con PISCINA e parco piantumato di 2500 mq così composta: P1: ingresso, ampio soggiorno con camino e sala da pranzo, affaccio su ampio TERRAZZO da cui si gode di una scenografica vista Lago, cucina abitabile; zona notte: corridoio, bagno, camera matrimoniale, camera singola con balcone, camera padronale con sala da bagno e accesso a terrazza con vista Lago. Al piano inferiore: sala cinema con camino, sala relax con biliardo e cucina, spogliatoio, bagno e altro bagno dotato di JACUZZI, camera per il personale di servizio. Accesso all'area piscina e al giardino di 2500 mq. Ottime le finiture e gli impianti: allarme, aria condizionata, impianto di irrigazione. Classe energetica G ipe 215 kwh/mq A. Questa proposta si rivolge a CLIENTI in cerca di una SOLUZIONE con una vista PANORAMICA in grado di EMOZIONARE sia i PROPRIETARI che i loro OSPITI. Cod 73

Riferimento:

73

Comune:

Manerba del Garda

Tipologia:

Villa

N. Locali:

7

N. camere:

3

Prezzo €:

3.900.000,00

Box:

Posto auto scoperto

N. bagni:

3

Mq. immobile:

400

Spese cond. annue €:

Arredamento:

Non Arredato

Piano:

Su più livelli di 2

Riscaldamento:

Autonomo

Anno costruzione:

Caratteristiche:

Terrazzi, Cantina, Giardino di proprietà 2500 mq, Condizionatore, Allarme

Classe energetica / Indice Prestazione Energetica:

Classe G 215 KWh/m²a



REGISTRATI | LOGIN

LUXURY ESTATE .COM

Italia Lombardia Brescia - Provincia Gardone Riviera

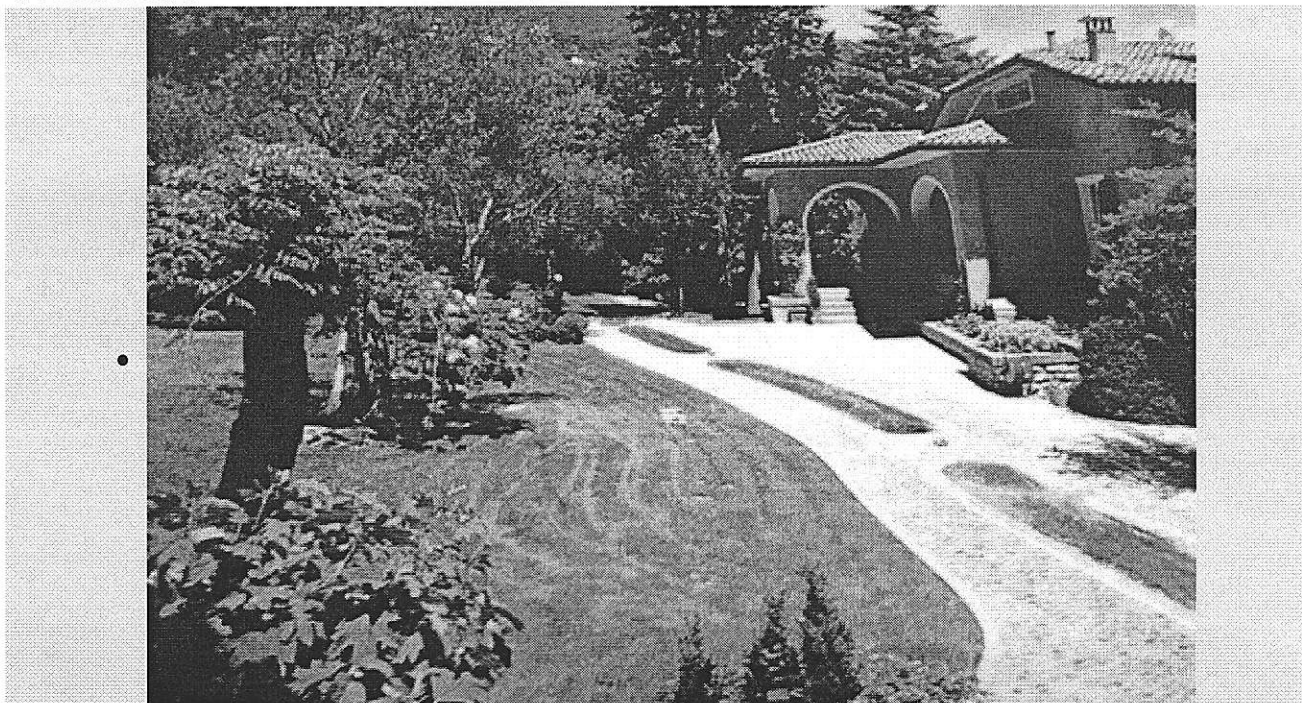
Villa in vendita a Gardone Riviera, Lombardia

| Salva annuncio

FOTO MAPPA

Cambia

€ 2.300.000



• • • • •
DETTAGLI E DESCRIZIONE

Camere:>5

Bagni:>3

Cucine:1

Classe energetica: G

Numero Piani:2

Superficie interna:270 m²

Stato:Eccellente

Pubblicato il:08 giugno 2015

Descrizione originale

In esclusiva zona residenziale, prestigiosa Villa Singola completamente ristrutturata nel 2007 immersa in un magnifico parco di 3.650 mq. Splendida vista lago. Gardone è il proseguimento della bella Salò, ma rivela il suo spirito totalmente turistico anche in inverno, con un arredamento elegante ed una impostazione piuttosto seria, ricalcante l'atmosfera di composta eleganza del Grand Hotel, costruito nel 1884, che spicca all'inizio della passeggiata a lago. In auto: Gardone Riviera è raggiungibile dal Nord con l'autostrada del Brennero A22, uscita a Rovereto Sud per poi raggiungere Riva e proseguire sulla SS45bis fino a Gardone Riviera. Da

1

sud, con l'autostrada A4, uscita a Brescia Est per poi proseguire con la tangenziale e, con la SS45bis, costeggiando il Lago di Garda fino a destinazione. In treno: La stazione ferroviaria più vicina è quella di Desenzano o Brescia. Proseguendo poi in autobus per la destinazione. Gardone Riviera è anche storia, cultura, natura. Si possono ammirare i magnifici palazzi storici che ospitano prestigiosi hotel oppure ville d'epoca come la bellissima Villa Alba Gardone di Sotto e Gardone di Sopra sono collegate da uno spazio carico di magia e sensualità: il Giardino Botanico. Una raccolta floreale a carattere continentale, in cui Africa e Sud America, Asia, Europa e Australia sono intessute le une nelle altre.

6E

Vendita Case di Lusso in Provincia di Brescia - Immobili di Prestigio Provincia di Brescia

RICERCA AVANZATA

Salva ricerca

LISTA

MAPPA

173 ANNUNCI | ORDINA

In vendita

Italia

Brescia

Tutte le tipologie

Prezzo: ind. - ind.

€

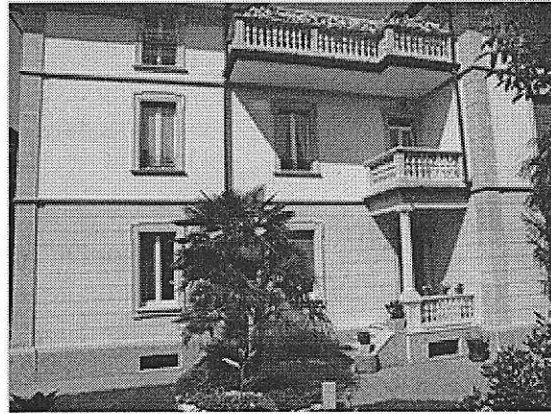
Superficie: indifferente

m²

Camere: indifferente

Bagni: indifferente

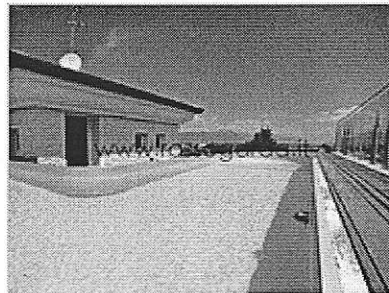
CERCA



Villa a Brescia | L
€ 2.400.000

9 7 700

ELITE



Attico a Desenzano del Garda
€ 1.600.000

3 200 m² Dettagli

PREMIUM

Presentato da
Rosso Garda Studio
Immobiliare



Attico a Desenzano del Garda
€ 2.950.000

3 399 m² chiudi

PREMIUM

Presentato da
MRG CONSULTING NETWORK

Rif: dese-mr20150507 - dese-mr20150507 attico 3348492042 In
Garda fronte porto, attico di prestigio, con vista incantevole, moz

cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte di LuxuryEstate OK Ulterior

Quel viaggio in Basilicata di Zanardelli che cambiò lo sguardo sul Meridione

Per lo statista la questione del Sud era tema nazionale da affrontare nel tempo con interventi strutturali

Nicola Rocchi

BRESCIA. Il lungo viaggio in Basilicata che Giuseppe Zanardelli intraprese, da presidente del Consiglio, nel 1902, e i provvedimenti legislativi che ne seguirono, diedero corpo a «una strategia davvero innovativa, espressione di una consapevolezza nuova e di una visione dello sviluppo economico nazionale più attenta all'esigenza di porre le basi per un significativo balzo in avanti». Lo afferma Giampaolo D'Andrea nel libro «La scoperta del Mezzogiorno. Zanardelli e la questione meridionale» (ed. Studium) che ha curato con Francesco Giasi. Lo studioso, già docente di Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia economica, attualmente capo di Gabinetto del ministero dei Beni e Attività culturali, ha presentato ieri il volume alla nuova Libreria Rinascita, in città.

Con D'Andrea sono interve-

nuti Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione Con il Sud, promotrice della pubblicazione, e il senatore Paolo Corsini. Quest'ultimo ha sottolineato quanto ancora sia rilevante di indagare la vicenda politica di Zanardelli, «ricordato nel Sud e quasi rimosso a Brescia», nonostante le importanti ricerche che allo statista bresciano

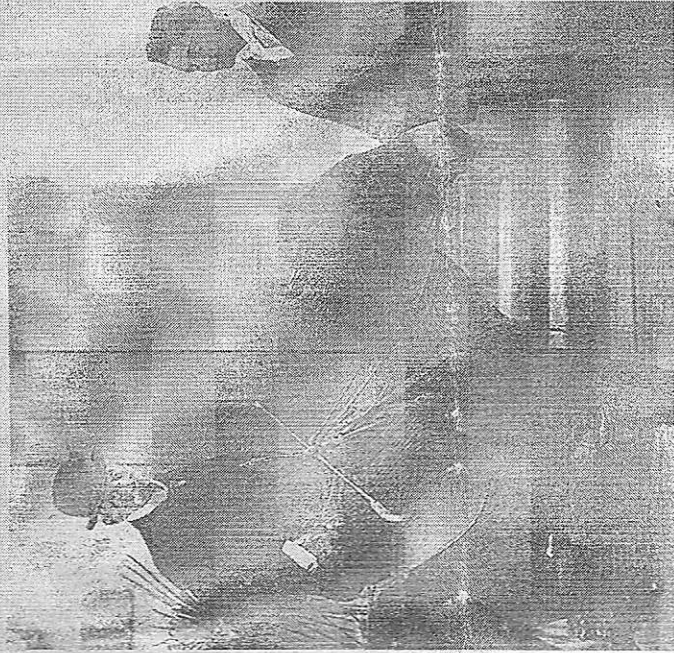
ha dedicato lo storico Roberto Chiarini. Zanardelli, nota Corsini, concepì la questione meridionale «come una grande questione nazionale», alla luce di quanto egli stesso aveva dichiarato alla Camera il 13 dicembre 1901: «La prosperità non solo, ma la potenza, la grandezza, la gloria sono riposte nell'armonia, nella coesione dei sentimenti di un popolo, nella solidarietà intimamente sentita dei propri destini».

In questo quadro di crescita collettiva Zanardelli inscisse l'analisi dei problemi che af-

fliggevano la Basilicata, e l'elenco delle soluzioni: rimboschimenti e bonifiche, «la stabilità degli abitanti, la facilità e l'economia dei trasporti, la diffusione della istruzione agraria, la creazione del piccolo e medio credito agrario». Provvedimenti strutturali, intorno ai quali si sviluppò un dibattito che - come hanno rilevato i relatori - appare fortemente attuale.

Un approccio organico. «Zanardelli - osserva Borgomeo - sottolineò l'importanza di un approccio organico ai problemi della Basilicata. Affermando inoltre, con un'impostazione ancora attuale, che identiche misure non avrebbero potuto essere applicate, senza studi specifici, anche alle altre aree del Sud in condizioni analoghe: si rischiava un "salto nel buio", capace di produrre un disavanzo del bilancio che sarebbe stata la peggiore jattura per le province meridionali».

Il suo viaggio in Basilicata fu criticato inizialmente come propagandistico: «Ma egli percorse la regione per venti giorni - ricorda D'Andrea - adottando un metodo rigoroso di ascolto, lettura dei territori e individuazione delle forme di terapia. Quando la



A dorso d'asino. La famosa foto di Zanardelli in viaggio nel Sud Italia



L'incontro. Da sin. Corsini, D'Andrea e Borgomeo // FOTO: PUFELLI/PEP NEG

legge per la Basilicata venne approvata, nel 1904 dopo la morte di Zanardelli, ottenne un plebiscito: alla Camera i voti favorevoli su 38 contra al Senato 70 contro 9». Furono stanziati 60 milioni di lire di allora, e 30 milioni si aggiunsero tre anni dopo. «Non tutti si realizzò, ma l'intervento protrasse per 20 anni senza soluzione di continuità». E così Zanardelli non assecondò l'ondata antimeredionale seguita all'inchiesta Saracò che, nel 1900, aveva rivelato la grave corruzione del Comune di Napoli.

Scuola e formazione. Una parte dei finanziamenti mirava a colmare il ritardo di sviluppo dell'area guardando a scuola e formazione. Un discorso che Borgomeo, che invitò i politici di oggi a «fare come Zanardelli», replicando un via via ora assai più semplice, in che allora assumeva contorni mitici. «Se Renzi andasse a vedere di persona... si capirebbe che la questione meridionale riguarda soprattutto la società civile, che in certi territori rimasta molto indietro. comprenderebbe che le priorità sono la scuola, i centri di aggregazione giovanile, l'inclusione sociale. Se la politica superasse certe inerzie, capirebbe che un luogo in cui il capitale umano non è coltivato non può avere nemmeno sviluppo economico». //